



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1 "ANNA FRANK"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado



Via Lorenzoni, 2 - 36075 Montecchio Maggiore (VI) Tel. 0444/696076 C. F. 90003440246 – C. M. VIIC876008

E-mail: viic876008@istruzione.it - Pec: viic876008@pec.istruzione.it - Sito: www.ic1montecchio.edu.it



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1
"ANNA FRANK" - MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

a.s. 2025-2026

Triennio 2025-28

Elaborato dal Collegio Docenti in base all'atto di indirizzo del Dirigente prot. n. 9991 del 07.10.2025.
Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30.10.2025, delibera n. 111.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ANNA FRANK- MONTECCHIO M.1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9991** del **07/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2025** con delibera n. 111*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 94** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 96** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 105** Moduli di orientamento formativo
- 114** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 182** Attività previste in relazione al PNSD
- 186** Valutazione degli apprendimenti
- 196** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 202** Aspetti generali
- 209** Modello organizzativo
- 212** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 214** Reti e Convenzioni attivate
- 218** Piano di formazione del personale docente
- 221** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo 1 "Anna Frank" accoglie circa 970 alunni, distribuiti in sei plessi comprendenti tre scuole dell'infanzia, due scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado. Il numero delle iscrizioni risulta sostanzialmente stabile; la lieve flessione è coerente con l'andamento demografico del territorio, caratterizzato da un leggero calo delle nascite.

Non si registrano permanenze oltre il triennio nella scuola dell'infanzia; è invece costante la presenza di alunni anticipatori, ammessi in possesso dei requisiti richiesti. Alla scuola primaria il numero di anticipatori risulta marginale e conforme alla normativa. Gli edifici sono dislocati in zone diverse del paese e il loro posizionamento favorisce un ampio bacino di utenza che comprende alunni provenienti dal centro storico e dalle frazioni limitrofe.

Nel mese di settembre è stata inaugurata la nuova scuola dell'infanzia "G. Rodari", dotata di spazi moderni, sicuri e funzionali, ambienti laboratoriali, aree esterne attrezzate e servizi condivisi con la scuola primaria adiacente. Nei plessi dell'infanzia materiali, arredi e strumenti tecnologici sono costantemente aggiornati, con un utilizzo integrato di materiali strutturati e di recupero, in coerenza con metodologie laboratoriali e la pedagogia del fare. Gli alunni della scuola "A. Manzoni" utilizzano alcuni locali della scuola secondaria adibiti a mensa, con turnazione dei pranzi per evitare il sovraffollamento. Le biblioteche alla Primaria "Manzoni" e alla Secondaria "A. Frank" sono gestite da una docente impiegata in altri compiti e risultano dotate di libri che sono stati rinnovati.

Montecchio Maggiore è inserita in un territorio che ha conosciuto una progressiva trasformazione da realtà prevalentemente agricola a contesto industriale e artigianale, caratterizzato dalla presenza diffusa di piccole e medie imprese, in particolare nel settore metalmeccanico, e da un tessuto economico riconosciuto a livello nazionale e internazionale. Il contesto produttivo locale orienta una parte significativa degli studenti, al termine del primo ciclo, verso percorsi di istruzione tecnica e professionale, rendendo centrale il ruolo della scuola nell'azione di orientamento consapevole. Alcune comunità straniere sono ben integrate nel territorio, altre più radicate nelle loro tradizioni.

La popolazione scolastica proviene da un contesto socio-economico eterogeneo : la maggioranza delle famiglie appartiene al ceto medio, con livelli di istruzione diversificati, mentre una quota minoritaria presenta situazioni di fragilità socio-economica, che incidono sulla piena partecipazione alle proposte educative.

Il flusso migratorio, che ha interessato il nostro Comune a partire dagli anni '90, ha subito un rallentamento , ma è significativa la presenza di alunni con cittadinanza non italiana , superiore alle



medie provinciale, regionale e nazionale (14,4% all'infanzia, 13,6% alla primaria, 21,8% alla secondaria di primo grado). Tale pluralità linguistica e culturale rappresenta un elemento di arricchimento, ma richiede una costante attenzione allo sviluppo di strategie inclusive, di alfabetizzazione linguistica e di superamento delle barriere comunicative. Alcune comunità straniere sono ben integrate nel territorio, altre più radicate nelle loro tradizioni. La diminuzione numerica degli alunni sinti, conseguente al trasferimento delle famiglie in contesti abitativi residenziali, non elimina la necessità di mantenere un'attenzione sistematica ai temi dell'inclusione e della mediazione culturale.

La progettualità dell'Istituto è finalizzata alla costruzione di percorsi inclusivi e di iniziative legate alla cittadinanza attiva, fortemente collegate al territorio e caratterizzanti per tutti gli ordini di scuola. Questi elementi diventano di interesse anche per gli alunni che provengono da fuori comune.

Le famiglie, che iscrivono i propri figli nell'IC1 di Montecchio, hanno la possibilità di scegliere, alla scuola primaria, tra due tempi scuola: 27 ore o 40 ore settimanali, trovando risposta alle esigenze lavorative ed economiche. Nelle classi quarte e quinte del TN le ore sono 29, in quanto sono previste due ore di educazione motoria con docente specialista. L'opportunità della scelta tra i due tempi scuola può rappresentare un vincolo nella formazione delle future classi prime, in quanto le classi così costituite non sempre rispettano i criteri di equi-eterogeneità.

Gli alunni nomadi stanziali, data la vicinanza della loro residenza al plesso, frequentano soprattutto la scuola Primaria "S. Francesco" e la scuola dell'Infanzia "G. Rodari".

L'arrivo in corso d'anno di studenti, stranieri o italiani che si trasferiscono da altri istituti o da altri comuni, modificano l'assetto delle classi sia della primaria che della secondaria, creando una necessaria rimodulazione della classe.

Il territorio è caratterizzato da una ricca e diffusa presenza di associazioni culturali, sportive, parrocchiali e di volontariato, che costituiscono una risorsa educativa significativa. L'Istituto collabora attivamente con l'Amministrazione Comunale e con numerosi enti del terzo settore, tra cui Artemide, Museo Zannato, Comunità Papa Giovanni XXIII e Casa Joseph, nonché con associazioni di categoria quali Associazione Industriali e Confartigianato. Tali collaborazioni sono finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze, allo sviluppo delle competenze espressive, scientifiche e inclusive e alla promozione del benessere della comunità scolastica.

Il nostro Istituto rimane, comunque, punto di riferimento per l'intera popolazione scolastica mantenendo relazioni solide e significative con gli alunni e di supporto alle famiglie.

L'Ente Locale di riferimento è il Comune che si occupa, per tutte le scuole del territorio, della



manutenzione dei locali, del servizio di trasporto scolastico e del servizio mensa. La scuola opera in stretta sinergia con l'Amministrazione Comunale che supporta progetti per la valorizzazione delle eccellenze, per l'inclusione, per il benessere di studenti, genitori e docenti e per il sostegno socio economico delle famiglie in difficoltà.

Alcune strutture, la Scuola Primaria "A. Manzoni" e la scuola dell'Infanzia di Sant'Urbano, sono edifici storici e pertanto soggetti a particolari vincoli architettonici, mentre gli altri plessi sono stati costruiti negli anni settanta.

Le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado dispongono di una diffusa dotazione digitale: tutte le aule sono dotate di smartboard e le postazioni delle aule di informatica sono state implementate. Sono stati realizzati nuovi ambienti di apprendimento sia alla primaria che alla secondaria. Alla S. Francesco è stato realizzato un nuovo laboratorio STEM, nella scuola secondaria sono stati creati ambienti innovativi, come l'Agorà, la falegnameria e l'aula "making" con stampante 3D e carrello di computer portatili e tablet. Il laboratorio di scienze è stato completamente rinnovato, così come il laboratorio di musica; sono stati acquistati robot educativi e materiali di coding avanzati. Dal punto di vista metodologico, la scuola promuove approcci attivi e cooperativi: cooperative e service learning, problem solving, peer education, percorsi STEM e laboratori di manualità. La disponibilità di ambienti rinnovati e di tecnologie avanzate ha potenziato l'efficacia di tali metodologie.

Si prevede di attrezzare con lavagne interattive multimediali anche le scuole dell'Infanzia.

I sei plessi sono tutti facilmente raggiungibili grazie al servizio di trasporto garantito e gestito dall'Ente Locale. Per la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria è previsto il servizio mensa.

Gli edifici necessitano di monitoraggio e continua manutenzione da parte dell'Amministrazione Comunale e in alcuni plessi si segnala la presenza di barriere architettoniche.

Il personale docente presenta una composizione equilibrata per età e anni di servizio, con una buona stabilità nei plessi, elemento che favorisce un clima educativo positivo e una gestione organizzativa funzionale. È in aumento la percentuale di docenti laureati nella scuola dell'infanzia e primaria, con ricadute positive sulla qualità della didattica, sulle competenze digitali e sulle attività creative, musicali, linguistiche e scientifiche. Permane la presenza di un elevato numero di supplenti temporanei nell'ambito del sostegno.

Si sottolinea la provvisorietà dell'organico del personale ATA che influenza la gestione della quotidianità scolastica.

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000193 - 12/01/2026 - IV.1 - E



Caratteristiche principali della scuola

La sede della direzione e della segreteria dell'ISTITUTO COMPRENSIVO 1 "ANNA FRANK" è in VIA LORENZONI N. 2 a MONTECCHIO MAGGIORE, cap 36075.

Codice: VIIC876008 - (Istituto principale)

Telefono: 0444696076

Email: VIIC876008@istruzione.it

Pec: viic876008@pec.istruzione.it

Sito web: www.ic1montecchio.edu.it

Tre sono le scuole dell'Infanzia, due le scuole Primarie, una Secondaria di primo grado.

Scuola dell'Infanzia "G.RODARI"

Codice Meccanografico: VIAA876026

Indirizzo: VIA VENETO, 36075 MONTECCHIO MAGGIORE

Scuola dell'Infanzia "S.AGNESE" (Valdimolino)

Codice Meccanografico: VIAA876015

Indirizzo: VIA VALDIMOLINO 16-18, 36075 MONTECCHIO MAGGIORE

Scuola dell'Infanzia "F. MARAGA" (S. Urbano)

Codice Meccanografico: VIAA876037

Indirizzo: VIA RIOSECCO 19, SANT'URBANO, 36075 MONTECCHIO MAGGIORE

Totale alunni delle scuole dell'Infanzia: 124; totale sezioni: 7;

Scuola Primaria "A. MANZONI"

Codice Meccanografico: VIEE87601A

Indirizzo: VIA LORENZONI 2, 36075 MONTECCHIO MAGGIORE



Totale alunni: 289; totale classi: 14;

Scuola Primaria "SAN FRANCESCO"

Codice Meccanografico: VIEE87602B

Indirizzo: VIA VENETO - S.VITALE, 36075 MONTECCHIO MAGGIORE

Totale alunni 170; totale classi: 10;

Scuola secondaria di primo grado "A. FRANK"

Codice Meccanografico: VIMM876019

Indirizzo: VIA ZANNATO 4 36075 MONTECCHIO MAGGIORE

Totale alunni: 387; totale classi: 19.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ANNA FRANK- MONTECCHIO M.1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC876008
Indirizzo	VIA LORENZONI N. 2 MONTECCHIO MAGGIORE 36075 MONTECCHIO MAGGIORE
Telefono	0444696076
Email	VIIC876008@istruzione.it
Pec	viic876008@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://ic1montecchio.edu.it/

Plessi

S.AGNESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA876015
Indirizzo	VIA VALDIMOLINO 16-18 VALDIMOLINO 36075 MONTECCHIO MAGGIORE

G.RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA876026
Indirizzo	VIA VENETO S. VITALE 36075 MONTECCHIO



MAGGIORE

MARAGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA876037
Indirizzo	VIA RIOSECCO 19 SAN URBANO 36075 MONTECCHIO MAGGIORE

A.MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE87601A
Indirizzo	VIA LORENZONI 2 MONTECCHIO MAGGIORE 36075 MONTECCHIO MAGGIORE
Numero Classi	13
Totale Alunni	288

SAN FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE87602B
Indirizzo	VIA VENETO S.VITALE 36075 MONTECCHIO MAGGIORE
Numero Classi	10
Totale Alunni	169

A. FRANK (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM876019
Indirizzo	VIA ZANNATO 4 MONTECCHIO MAGGIORE 36075



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

MONTECCHIO MAGGIORE	
Numero Classi	19
Totale Alunni	388

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000193 - 12/01/2026 - IV.1 - E



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	25
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	3
	Arte	1
	Falegnameria	1
	Laboratori per l'inclusione	11
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	2
	Aula multifunzione	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
	Pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	42

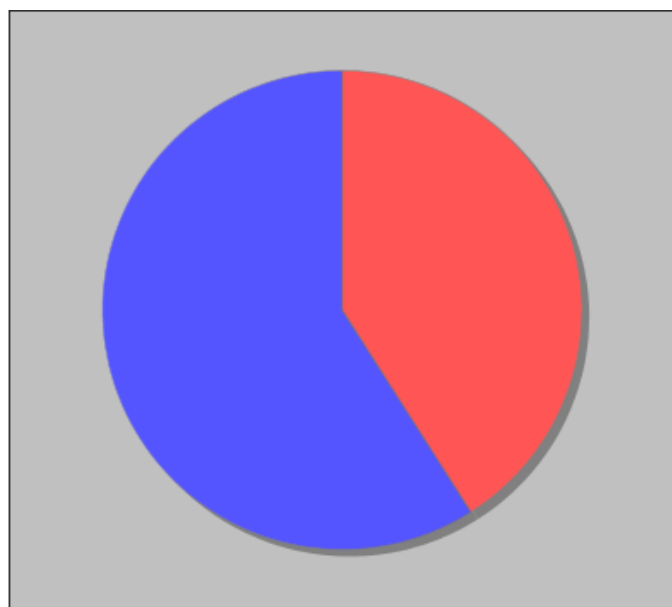


Risorse professionali

Docenti	132
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 75
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 108

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 76

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000193 - 12/01/2026 - IV.1 - E



Aspetti generali

Nel triennio 2025-2028 l'Istituto Comprensivo intende avviare, consolidare e progressivamente rafforzare una serie di scelte strategiche orientate alla qualificazione dell'offerta formativa e alla creazione di condizioni abilitanti per l'apprendimento significativo, l'equità educativa e il benessere degli studenti. Tali scelte derivano da una rigorosa declinazione delle priorità individuate nella fase di autovalutazione e dall'analisi delle evidenze raccolte nel precedente ciclo di rendicontazione sociale, in conformità con le indicazioni normative e metodologiche previste per il nuovo ciclo di valutazione nazionale. La rendicontazione sociale costituisce un'occasione di riflessione critica e di valutazione dei processi educativi e delle scelte progettuali, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione trasparente e articolata delle strategie adottate e dei risultati conseguiti in relazione agli stakeholder della comunità scolastica e territoriale.

Una delle principali strategie che sarà attuata nel corso del triennio, a partire dalla scuola dell'Infanzia, riguarda la formalizzazione di un sistema osservativo condiviso, sistematico e misurabile, finalizzato all'osservazione delle competenze trasversali degli alunni nella fascia d'età 3-6 anni, nelle aree dell'autonomia, della comunicazione e delle relazioni. La costruzione di questo sistema comporta l'elaborazione di strumenti osservativi standardizzati, la definizione di procedure comuni per la raccolta e l'analisi dei dati, nonché percorsi di confronto specifici per il personale docente, al fine di assicurare omogeneità metodologica e rigore nella documentazione pedagogica. Questo orientamento strategico permette di trasformare l'osservazione in una risorsa di governance educativa, utile non solo per descrivere gli esiti formativi ma anche per orientare le scelte didattiche e progettuali successive.

In linea con gli obiettivi di trasparenza e accountability, verrà effettuata una rilevazione sistematica della distribuzione dei livelli di competenza sui bambini di scuola dell'Infanzia per le aree considerate, attraverso la definizione di quattro livelli e la relativa attribuzione. Tale analisi fornirà elementi oggettivi per individuare i punti di forza e le criticità, consentendo la progettazione di interventi di potenziamento mirati e l'articolazione di percorsi individualizzati a supporto degli alunni con bisogni specifici. La disponibilità di questi dati favorisce, altresì, il dialogo con le famiglie, rafforzando la corresponsabilità educativa e la partecipazione attiva delle componenti genitoriali ai processi formativi.

Le scelte strategiche dell'Istituto nel triennio si rendono esplicite nell'implementazione di strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita, nell'ottica di misurare il benessere percepito, nei tre principali ambiti di progettualità – STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico – al fine di osservare,



misurare e documentare il benessere percepito dagli alunni/studenti a scuola. Tali strumenti, articolati in rubriche di osservazione e indicatori operativi, consentiranno di evidenziare anche gli aspetti procedurali e attitudinali del processo di apprendimento. La documentazione di tali aspetti renderà possibile una verifica puntuale dell'efficacia delle scelte didattiche e la rimodulazione delle strategie educative in un'ottica di miglioramento continuo.

Nell'ambito di benessere e inclusione, la scuola ha posto in atto azioni rilevanti per la prevenzione della dispersione scolastica, il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, il potenziamento delle discipline motorie e la promozione di stili di vita sani. Sono stati inoltre rafforzati interventi individualizzati per alunni con bisogni educativi speciali attraverso la revisione del Piano per l'Inclusività e la collaborazione con i servizi socio-sanitari del territorio, nonché attivato uno Sportello di ascolto per studenti, docenti e genitori, quale strumento di supporto psicologico e educativo.

Il consolidamento degli esiti degli studenti è stato perseguito attraverso una serie di azioni strategiche mirate all'equilibrio e al miglioramento delle prestazioni nelle prove standardizzate (prove INVALSI), all'incremento delle competenze nelle lingue comunitarie e all'ampliamento dell'offerta formativa con attività laboratoriali nei settori linguistico, STEM e artistico-espressivi. L'Istituto ha promosso, inoltre, analisi approfondite dei dati delle prove standardizzate, l'attivazione di percorsi di recupero e potenziamento, nonché la progettazione di percorsi individualizzati di valorizzazione delle eccellenze, favorendo una didattica sempre più orientata all'equità di apprendimento.

Un'altra area strategica affrontata è stata l'educazione civica, con la costruzione di un curriculum per competenze coerente e trasversale, progetti di istituto dedicati alla cittadinanza attiva, alla pace, alla legalità, alla sostenibilità e alla cultura digitale responsabile. In quest'ambito sono state adottate modalità di verifica condivise basate su prove comuni e Unità di Apprendimento, con l'obiettivo di innalzare la qualità delle competenze civiche e sociali degli studenti.

La continuità educativa e l'orientamento costituiscono ulteriori filoni strategici: la scuola ha progettato percorsi formativi integrati tra i diversi ordini di scuola, finalizzati a sostenere la conoscenza di sé, la riflessività e l'autostima degli alunni, favorendo l'acquisizione di capacità di orientamento e di progettualità personale nel passaggio tra cicli scolastici. L'attivazione di referenti tra studenti di ordini diversi ha contribuito a facilitare tali transizioni, promuovendo relazioni di supporto e di scambio.

Nel campo delle competenze digitali, l'Istituto ha perseguito la diffusione di una cultura digitale critica e consapevole, attraverso l'implementazione di dotazioni tecnologiche adeguate, l'inserimento di digital board e piattaforme didattiche, l'utilizzo della classroom e l'utilizzo del registro elettronico



per gli studenti, insieme a percorsi formativi dedicati non solo agli studenti ma anche ai genitori. Queste azioni si sono inserite in una strategia più ampia di integrazione della didattica digitale e di promozione di competenze trasversali legate all'uso responsabile delle tecnologie digitali.

In sintesi, il triennio 2025-2028 si caratterizza per una coerenza strategica tra analisi dei bisogni, progettazione, monitoraggio e rendicontazione, con l'obiettivo di sviluppare un'offerta formativa che risponda alle esigenze degli studenti e della comunità, rafforzi la cultura della valutazione e della trasparenza e si configuri come processo continuo di miglioramento educativo. Le scelte strategiche adottate, documentate nella rendicontazione sociale, riflettono l'impegno dell'Istituto a tradurre obiettivi formativi prioritari in azioni concrete, misurabili e orientate al successo formativo.

L'attenzione si sposterà sulla valorizzazione delle competenze trasversali, come il pensiero critico, la creatività e la collaborazione, che sono fondamentali per un mondo in continuo cambiamento.

Infine, ci sarà un potenziamento del legame tra scuola e territorio, favorendo progetti di collaborazione con le famiglie, le istituzioni locali e le imprese, per formare giovani pronti ad affrontare le sfide future in modo consapevole e competente.

Tutto ciò alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali che entreranno in vigore l'anno scolastico 2026/27 e che richiederanno un lavoro di rielaborazione di tutti i documenti strategici dell'Istituto a partire dalla redazione del curriculum verticale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la rilevazione, la documentazione e la continuità dei risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Entro tre anni rendere sistematico e misurabile l'utilizzo degli strumenti osservativi comuni per monitorare l'area dell'autonomia, della comunicazione e delle relazioni. Misurare sulla totalità dei bambini la distribuzione dei quattro livelli di competenza per individuare le aree da potenziare.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000193 - 12/01/2026 - IV.1 - E



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- monitoraggio e valorizzazione del benessere percepito da alunni e studenti
- incremento e sistematizzazione degli strumenti di osservazione, valutazione e analisi delle competenze dei bambini della scuola dell'Infanzia



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorsi di valutazione alla scuola dell'Infanzia**

Il percorso è finalizzato a migliorare la rilevazione, la documentazione e la continuità dei risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia, attraverso l'adozione condivisa di strumenti osservativi comuni. Nell'arco di tre anni, l'utilizzo di tali strumenti diventerà sistematico e misurabile, con particolare attenzione alle aree dell'autonomia, della comunicazione e delle relazioni. La raccolta e l'analisi dei dati su tutti i bambini consentiranno di misurare la distribuzione dei quattro livelli di competenza, al fine di individuare punti di forza e aree di miglioramento su cui orientare la progettazione educativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Migliorare la rilevazione, la documentazione e la continuità dei risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Entro tre anni rendere sistematico e misurabile l'utilizzo degli strumenti osservativi comuni per monitorare l'area dell'autonomia, della comunicazione e delle relazioni. Misurare sulla totalità dei bambini la distribuzione dei quattro livelli di competenza



per individuare le aree da potenziare.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Stabilire criteri chiari e condivisi per l'attribuzione dei quattro livelli di competenza, garantendo omogeneità di lettura e interpretazione dei dati.

Definire e condividere strumenti osservativi comuni (griglie, rubriche) per le aree di autonomia, comunicazione, relazioni interpersonali, validi per le sezioni di tutti i plessi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare i dati osservativi e la distribuzione dei livelli di competenza per individuare precocemente bisogni educativi emergenti e aree di potenziamento, orientando interventi educativi mirati, personalizzati e strategie inclusive.

○ **Continuità e orientamento**

Costruire una documentazione sistematica e condivisa dei risultati di sviluppo e apprendimento, utile anche in prospettiva di continuità verticale con la scuola primaria.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Integrare sistematicamente la rilevazione osservativa nella progettazione educativo-didattica attraverso formazione e lavoro collegiale, utilizzando strumenti comuni e l'analisi condivisa dei dati per rimodulare attivita' e percorsi di sezione e di intersezione.

Attività prevista nel percorso: Definizione e condivisione di strumenti osservativi - Infanzia

Descrizione dell'attività	Il percorso prevede la creazione e la condivisione di griglie e rubriche comuni per le aree di autonomia, comunicazione e relazioni interpersonali, valide per tutte le sezioni dei plessi. Saranno stabiliti criteri chiari per l'attribuzione dei quattro livelli di competenza, in modo da garantire omogeneità di lettura e interpretazione dei dati. Il personale docente sarà formato sull'uso degli strumenti comuni e sui criteri di osservazione condivisi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Componenti NIV - docenti
Risultati attesi	I risultati attesi comprendono strumenti osservativi strutturati e pronti all'uso, maggiore consapevolezza dei docenti sui parametri di osservazione e sul benessere dei bambini, e una base uniforme per le rilevazioni successive.



Attività prevista nel percorso: Rilevazione e documentazione sistematica

Descrizione dell'attività

Gli strumenti creati saranno applicati in maniera sistematica. Si esplorerà l'utilizzo di schede valutative digitali, attraverso Google Moduli e file Excel, per raccogliere dati osservativi sui bambini. L'obiettivo è monitorare la distribuzione dei livelli di competenza, identificare precocemente bisogni educativi emergenti e costruire un archivio condiviso dei risultati, utile anche per la continuità verticale con la scuola primaria.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

I risultati attesi comprendono la raccolta sistematica e documentata dei dati, la mappatura dei punti di forza e delle aree di potenziamento dei bambini e la disponibilità di un archivio digitale condiviso pronto per l'analisi collegiale e la progettazione educativa.

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000193 - 12/01/2026 - IV.1 - E



Attività prevista nel percorso: Analisi dei dati e interventi educativi mirati

Descrizione dell'attività

I dati raccolti saranno analizzati collegialmente e integrati nella progettazione educativo-didattica di sezione e di intersezione. L'obiettivo è rimodulare attività e percorsi in modo personalizzato e inclusivo, utilizzando le informazioni raccolte per pianificare interventi mirati di potenziamento e supporto all'apprendimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

I risultati attesi comprendono report collegiale sull'andamento dei livelli di competenza, evidenza dei progressi dei bambini e progettazioni più personalizzate e inclusive.

● **Percorso n° 2: Benessere a scuola**

Il percorso mira a rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali sul



benessere degli alunni, monitorando in modo continuativo le ricadute delle attività svolte. Entro tre anni, saranno costruiti e applicati strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita nei tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico), consentendo di documentare in maniera chiara e condivisa la percezione del benessere degli studenti sulla base di indicatori oggettivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e utilizzare Google Moduli per la rilevazione del benessere scolastico nell'ambito della progettualità di istituto (area scientifica, linguistica e artistico-espressiva), uniformando procedure di somministrazione, raccolta e archiviazione



dei dati per garantire confrontabilità e continuità nel tempo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Analizzare i dati raccolti per valutare l'impatto dei progetti sul benessere scolastico, sulla motivazione e sul clima relazionale degli alunni.

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare le competenze orientative, autoconoscenza, progettualità, motivazione attraverso i laboratori, verificandone l'impatto tramite questionari e le osservazioni sistematiche.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare i risultati del monitoraggio per migliorare progettazione didattica e organizzativa, promuovendo la cultura della valutazione basata su dati oggettivi e condividerli in modo strutturato con gli organi collegiali per favorire la riflessione e la diffusione delle buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Costruzione di strumenti di rilevazione - benessere

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la creazione di strumenti di osservazione in



ingresso e in uscita per i tre ambiti di progettualità: STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico. L'obiettivo è dotare i docenti di griglie e schede condivise, con criteri chiari per raccogliere dati sul benessere degli alunni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Componenti del NIV

Risultati attesi

I risultati attesi comprendono strumenti di rilevazione strutturati, chiari e pronti all'uso, capaci di garantire una raccolta dati coerente e sistematica. Si auspica un incremento della consapevolezza dei docenti sui parametri che definiscono il benessere degli alunni, favorendo un approccio condiviso e uniforme all'osservazione. Infine, la disponibilità di questi strumenti fornirà una base solida e coerente per le rilevazioni successive, permettendo di confrontare dati nel tempo, monitorare i progressi degli studenti e orientare eventuali interventi educativi mirati.

Attività prevista nel percorso: Applicazione degli strumenti e raccolta dati

Descrizione dell'attività

Gli strumenti creati saranno applicati sistematicamente per monitorare l'impatto dei percorsi progettuali sul benessere degli studenti.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 2/2028

Destinatari Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Docenti e componenti NIV.

Risultati attesi

Si prevede di realizzare una raccolta dati continua e strutturata sul benessere degli studenti, che permetta di avere una visione completa e aggiornata dei loro progressi. I risultati consentiranno di evidenziare i punti di forza di ciascun alunno, così come le aree che necessitano di potenziamento, fornendo informazioni utili per interventi mirati. Tutti i dati saranno organizzati in un archivio digitale condiviso, accessibile ai docenti, a supporto della progettazione educativa e della continuità didattica tra le classi.

Attività prevista nel percorso: Analisi dei dati e documentazione del miglioramento

Descrizione dell'attività

I dati raccolti saranno analizzati collegialmente per valutare la percezione del benessere degli studenti e documentare eventuali progressi nei tre ambiti di progettualità.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 2/2028

Destinatari Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti - NIV.

Risultati attesi

Si prevede di produrre report collegiali che documentino in modo chiaro e condiviso la percezione del benessere degli studenti, evidenziando i progressi complessivi. Questi report costituiranno uno strumento prezioso per orientare interventi educativi mirati e per pianificare progettazioni future, supportando percorsi personalizzati, inclusivi e coerenti con i bisogni rilevati.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro istituto promuove un percorso di innovazione didattica centrato sullo sviluppo integrale delle competenze degli studenti, in linea con le nuove indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo. La nostra proposta si fonda su tre linee strategiche principali: metodologie didattiche innovative, utilizzo della tecnologia e nuovi ambienti di apprendimento, e sviluppo di reti territoriali per la promozione dell'infanzia.

1. Metodologie didattiche innovative

Le attività didattiche dell'istituto privilegiano approcci attivi e partecipativi, mirati a stimolare pensiero critico, creatività e collaborazione. Tra le metodologie adottate:

- Debate e problem solving per sviluppare capacità di argomentazione, pensiero critico e competenze sociali;
- Flipped classroom per favorire l'apprendimento autonomo e l'approfondimento in classe attraverso attività di laboratorio e discussione;
- First Lego League e laboratori STEM per promuovere competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche in contesti pratici;
- Compiti di realtà e project work per collegare l'apprendimento a situazioni concrete, valorizzando la dimensione esperienziale e interdisciplinare.

2. Integrazione della tecnologia e nuovi ambienti di apprendimento

La scuola integra sistematicamente la TIC nella didattica, utilizzando strumenti digitali per la produzione di contenuti, la collaborazione e la documentazione dei processi di apprendimento. L'uso di Google Workspace, schede digitali, strumenti di monitoraggio e piattaforme educative consente di rendere trasparente la valutazione e favorire la continuità educativa.

I nuovi ambienti di apprendimento, flessibili e modulabili, supportano attività laboratoriali, cooperative e interdisciplinari, stimolando il coinvolgimento attivo degli studenti e la personalizzazione dei percorsi.

3. Pratiche di valutazione condivise e attenzione al benessere

L'istituto promuove pratiche di valutazione trasparenti, condivise e orientate allo sviluppo. Nella scuola dell'infanzia saranno utilizzate griglie e rubriche comuni per monitorare le aree di autonomia,



comunicazione, relazioni interpersonali e benessere, favorendo la continuità verticale con la scuola primaria. La documentazione sistematica dei dati osservativi supporta l'individuazione precoce di bisogni educativi emergenti e la progettazione di interventi mirati e inclusivi.

4. Curricolo aggiornato e orientamento alle competenze

Il nuovo curricolo dell'istituto, elaborato sulla base delle recenti indicazioni nazionali, porrà particolare attenzione allo sviluppo integrale della persona, alla costruzione dell'identità, all'autonomia e alle competenze comunicative e cognitive, con un approccio interdisciplinare che valorizza la sperimentazione e la ricerca attiva.

5. Reti e collaborazioni esterne

L'istituto si attiverà per sviluppare collaborazioni con enti, associazioni e reti territoriali per costituire un polo per l'infanzia, valorizzando sinergie con realtà culturali, sportive e scientifiche. Queste collaborazioni ampliano le opportunità di apprendimento, favoriscono la continuità educativa e arricchiscono l'offerta formativa con esperienze significative per gli studenti.

Sintesi

L'insieme di metodologie innovative, uso consapevole della tecnologia, pratiche di valutazione condivise, curricolo aggiornato e collaborazioni esterne rende il nostro istituto un contesto educativo aperto, inclusivo e proiettato al futuro, in cui ogni studente può sviluppare competenze, creatività e benessere.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro istituto considera le metodologie didattiche innovative non solo strumenti per l'apprendimento, ma leve strategiche per promuovere competenza, autonomia, motivazione e benessere degli studenti. Queste pratiche permettono di rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente, favoriscono lo sviluppo di capacità di pensiero critico e creativo, e aiutano gli studenti a trasferire le conoscenze acquisite in contesti concreti. Fondamentale è la formazione continua dei docenti, che garantisce un utilizzo efficace delle metodologie, promuove la condivisione di buone pratiche e sostiene la progettazione educativa coerente e innovativa.

L'istituto adotta metodologie didattiche attive e partecipative, finalizzate allo sviluppo di



competenze trasversali, pensiero critico e creatività.

- Debate : Gli studenti imparano a costruire argomentazioni, ascoltare punti di vista differenti e ragionare in modo critico, sviluppando capacità di comunicazione, collaborazione e cittadinanza attiva.
- Flipped Classroom : Consente di spostare l'acquisizione delle conoscenze fuori dall'aula (video, letture, materiali digitali), dedicando il tempo in classe a esercitazioni, discussioni e attività pratiche. Questa metodologia favorisce autonomia, responsabilità e personalizzazione dei percorsi di apprendimento.
- First Lego League e laboratori STEM : Esperienze pratiche di robotica, coding e progettazione scientifica favoriscono competenze logico-matematiche, problem solving, pensiero computazionale e collaborazione.
- Compiti di realtà e project work : Lavori su situazioni concrete consentono di collegare teoria e pratica, stimolare motivazione, autonomia e capacità di applicare le conoscenze in contesti reali.
- Problem solving : Strategie strutturate di risoluzione dei problemi incoraggiano creatività, ragionamento critico, capacità di analisi e gestione delle difficoltà.

L'integrazione delle TIC è considerata trasversale a tutte le discipline e a tutti i gradi scolastici:

- Strumenti digitali : Utilizzo di piattaforme collaborative, Google Workspace, schede digitali, video-lezioni, app educative e piattaforme per la valutazione e il monitoraggio.
- Documentazione e condivisione : Le TIC permettono di raccogliere, archiviare e condividere dati osservativi, favorendo trasparenza e continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.
- Nuovi ambienti di apprendimento : Spazi flessibili, modulabili e tecnologicamente attrezzati supportano attività laboratoriali, cooperative e interdisciplinari. La disposizione degli spazi e la disponibilità di strumenti digitali stimolano collaborazione, sperimentazione e apprendimento attivo.
- Inclusione e personalizzazione : L'uso della tecnologia permette di proporre percorsi differenziati, rispondendo ai bisogni specifici degli studenti e garantendo maggiore equità educativa.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nel nostro istituto, la valutazione si configura come uno strumento integrale e orientativo, che va oltre la misurazione del rendimento scolastico. Nel primo ciclo di istruzione, essa considera non solo le competenze disciplinari, ma anche aspetti essenziali dello sviluppo degli studenti, quali il benessere, le competenze socio-emotive e relazionali, l'autonomia e la capacità di collaborazione. Anche nella scuola dell'infanzia queste competenze hanno necessità di monitoraggio per garantire continuità educativa, intervenire precocemente e favorire percorsi personalizzati.

Per assicurare una valutazione oggettiva e coerente, l'istituto intende utilizzare strumenti condivisi e standardizzati, come griglie, rubriche e schede digitali, che consentono la raccolta sistematica dei dati osservativi. Questi strumenti permettono di monitorare nel tempo i progressi degli studenti, mappare punti di forza e aree di miglioramento, e valutare l'impatto delle metodologie didattiche innovative. La condivisione dei dati tra docenti e tra ordini di scuola supporta la continuità verticale, favorisce la progettazione di interventi mirati e inclusivi, e contribuisce alla costruzione di una scuola centrata sullo sviluppo integrale della persona.

La valutazione è considerata strumento di supporto all'apprendimento, non solo misurazione dei risultati:

- Griglie e rubriche comuni : Per la scuola dell'infanzia vengono utilizzate griglie per autonomia, comunicazione, relazioni interpersonali e benessere. Nella primaria e nella secondaria di primo grado sono integrate rubriche per competenze disciplinari e trasversali.
- Monitoraggio sistematico : La raccolta dati permette di individuare precocemente bisogni educativi e punti di forza, orientando interventi mirati e percorsi personalizzati.
- Documentazione e continuità educativa : I dati osservativi vengono condivisi tra docenti di diversi ordini, favorendo continuità verticale e coerenza dei percorsi formativi.
- Benessere : La valutazione considera anche aspetti socio-emotivi, relazionali e motivazionali, promuovendo una scuola centrata sul benessere degli studenti.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



Il curriculum sarà strutturato secondo le nuove indicazioni nazionali, con attenzione allo sviluppo integrale della persona:

- Interdisciplinarietà : Le attività saranno progettate per sviluppare competenze trasversali, favorendo collegamenti tra linguaggi, ambiti scientifici, artistici e digitali.
- Competenze chiave : Il percorso mirerà a consolidare autonomia, identità, comunicazione, capacità di apprendimento e cittadinanza attiva.
- Approccio esperienziale : Laboratori, compiti di realtà e attività di problem solving favoriranno apprendimento attivo, motivazione e costruzione di significato.
- Personalizzazione e inclusione : Il curriculum consentirà di modulare contenuti e percorsi in base ai bisogni degli studenti, valorizzando talenti e supportando chi necessita di maggiori stimoli o aiuti.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto prevede di attivarsi per la creazione di un Polo per l'Infanzia. Ciò rappresenta un'opportunità strategica per promuovere continuità educativa, qualità didattica e integrazione tra servizi e scuole. Un tale polo favorisce la collaborazione tra scuole dell'infanzia, primarie, enti e associazioni del territorio, creando sinergie che arricchiscono l'offerta formativa e sostengono lo sviluppo integrale dei bambini. Il Polo per l'infanzia consente di condividere metodologie innovative, risorse educative e strumenti di valutazione, promuovendo pratiche comuni e progetti interdisciplinari. In questo contesto, ogni bambino può sperimentare percorsi di apprendimento significativi, inclusivi e stimolanti, mentre i docenti beneficiano di spazi di confronto professionale e sviluppo continuo delle competenze.



Aspetti generali

La progettazione educativo-didattica dell'Istituto e' frutto di un lavoro collegiale promosso dal Dirigente Scolastico, che coordina le fasi progettuali, favorisce la collaborazione tra i docenti e cura le relazioni con il territorio, le famiglie e la comunita'. Il curricolo verticale, elaborato dai tre segmenti del Collegio a partire dai documenti ministeriali di riferimento, definisce competenze, conoscenze, abilita' e percorsi ed e' assunto come riferimento per la progettazione annuale e per l'ampliamento dell'offerta formativa nei Consigli di sezione della scuola dell'infanzia, nei team docenti della primaria e nei dipartimenti disciplinari della SSPG. In relazione al contesto classe e in un'ottica inclusiva, i docenti declinano obiettivi e percorsi disciplinari, individuano strategie e strumenti, redigono PDP per alunni con BES/DSA/Disabilita' e progettano UDA interdisciplinari e laboratoriali di educazione civica, finalizzate allo sviluppo di competenze cognitive, sociali, creative e pratiche. La progettazione dell'offerta formativa ha uno sviluppo verticale e si avvale della collaborazione di enti del territorio, garantendo continuita' e progressivita' nei diversi segmenti scolastici. Il bambino, l'alunno, lo studente nel proprio percorso scolastico può approfondire temi ambientali, di sicurezza e volontariato, potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e STEM, partecipare ad attivita' di coding, robotica, scienze, teatro, sport, musica e laboratori manuali, con particolare attenzione alle soft skills (collaborazione, comunicazione, creativita', problem solving) per una crescita personale, sociale e civica che valorizza le peculiarità di ciascuno. Molti percorsi laboratoriali si svolgono in orario extracurricolare sia nella scuola SSPG che alla primaria. L'offerta si struttura in cantieri di lavoro.

CANTIERE N° 1: competenze alfabetiche funzionali

Per questo cantiere sono previsti progetti in verticale per la promozione della lettura, l'inclusione linguistica degli alunni stranieri e l'individuazione precoce dei disturbi del linguaggio (Screening DSA).

SCUOLA DELL'INFANZIA

- In biblioteca.

SCUOLA PRIMARIA

- Progetto screening: stare bene a scuola - individuazione precoce di eventuali Disturbi Specifici dell'Apprendimento e relativo percorso individualizzato.
- Biblioteca: gestione della biblioteca scolastica, arricchimento della stessa.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Libriamoci.
- "AutoriLAB" – laboratorio di scrittura creativa e podcast
- Alfabetizzazione: accoglienza alunni neoimmigrati, seguendo il protocollo, attivazione di percorsi di alfabetizzazione e attività laboratoriali.
- Club dei lettori
- WeDebate

CANTIERE N° 2: competenze linguistiche

Per potenziare e motivare all'apprendimento della lingua inglese e delle seconde lingue si attuano percorsi di lettorato che coinvolgono le classi a partire dalle quinte della primaria. Per le classi 2-3-4 si prevedono laboratori di speaking.

SCUOLA PRIMARIA

- Lettorato inglese per le classi quinte.
- Let's speak english!

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Lettorato inglese.
- Lettorato seconda lingua.
- Potenziamento e recupero lingua inglese in orario pomeridiano.
- Certificazione linguistica di inglese (livello A2)

CANTIERE N° 3: competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria

Questo cantiere prevede attività specifiche per la valorizzazione delle abilità logiche e la promozione delle eccellenze nella scuola Primaria e nella Secondaria, mentre nella scuola dell'Infanzia le competenze di quest'area si sviluppano all'interno del curriculum didattico. Nella scuola primaria, si realizzano progetti, anche in orario extracurricolare, attraverso i quali gli alunni sono guidati a sviluppare capacità di problem solving, ragionamento logico, osservazione e formulazione di ipotesi, favorendo un apprendimento attivo, collaborativo e motivante. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, i progetti prevedono laboratori pomeridiani che mirano al consolidamento e al potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, promuovendo l'autonomia nello studio, il metodo scientifico, la capacità di analisi e la consapevolezza dei propri processi di apprendimento. Particolare attenzione viene data alla conoscenza del proprio territorio, attraverso la collaborazione



con enti e associazioni. L'approfondimento scientifico si avvale anche del supporto di agenzie esterne.

SCUOLA PRIMARIA

- Giochi matematici: partecipazione ai giochi matematici provinciali.
- Scacchi a scuola.
- Potenziamento scientifico (orto didattico - Globulino - lab. scientifico).
- Ambiente: sensibilizzare gli alunni verso il rispetto dell'ambiente/Progetto Artemide.
- Scienze a merenda: laboratorio per esplorare i fenomeni con approccio scientifico.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Giochi delle scienze sperimentali.
- Sperimentiamo la scienza.
- Giochi matematici.
- Corso di recupero di matematica.
- Salviamo gli oceani.

CANTIERE N° 4: competenze digitali.

Particolare attenzione viene rivolta a potenziare e sviluppare le competenze degli alunni – studenti, all'uso responsabile degli strumenti e alla promozione delle competenze digitali e logiche attraverso percorsi didattici laboratoriali, finalizzati a favorire il pensiero computazionale, la creatività e la capacità di risolvere problemi in modo consapevole e collaborativo. Le attività proposte si inseriscono in una progettazione verticale che accompagna gli alunni dalla scuola primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado, garantendo continuità e progressiva complessità degli apprendimenti. Nella scuola primaria, le attività di coding di base e robotica educativa permettono agli alunni di avvicinarsi in modo graduale e inclusivo al linguaggio della programmazione, sviluppando capacità di logica, sequenzialità, previsione e collaborazione, attraverso il gioco e la sperimentazione. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, i percorsi di coding, robotica e la partecipazione a progetti come la First Lego League favoriscono il consolidamento del pensiero computazionale e l'applicazione delle competenze acquisite in contesti autentici, stimolando il lavoro di gruppo, la progettazione, il problem solving e l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

SCUOLA PRIMARIA

- Laboratorio di informatica.
- Coding di base.



- Robotica.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Olimpiadi del problem solving.
- First Lego League.
- Coding con SCRATCH e Robotica.

CANTIERE N° 5: competenze personali, sociali e di apprendimento.

Si promuove la conoscenza dell'identità storica del proprio territorio attraverso la collaborazione con il museo Zannato della città. Particolare attenzione è data ai bisogni dell'alunno inteso come persona che interagisce con gli altri e che è parte di una comunità. In questo senso si attivano servizi di counseling per docenti, genitori e studenti e laboratori specifici per prevenire e/o affrontare situazioni di disagio. Il progetto di "Continuità" tra i tre ordini di scuola permette di accostarsi al successivo ordine in modo graduale e sereno.

SCUOLA INFANZIA

- Progetto acquaticità.
- Progetto continuità.

SCUOLA PRIMARIA

- Progetto "Museo".
- Sportello di spazio/ascolto.
- Progetto Continuità.
- Educazione all'affettività per le classi quinte.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Laboratorio inclusione.
- Sportello ascolto.
- Progetto Casa Joseph.
- Istruzione domiciliare.
- Educazione all'affettività per le classi terze.

CANTIERE N° 6: competenze civiche.

Si attuano in collaborazione con altri Enti o Agenzie educative spesso operanti nello stesso territorio di appartenenza degli studenti. I progetti inerenti la sicurezza e l'educazione all'ambiente si



articolano in verticale nei tre ordini di scuola e permettono agli studenti di affrontare tematiche diverse.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Dottor Clown.

SCUOLA PRIMARIA

- Artemide - sicurezza.
- L'intercultura in 8 passi.
- Pedibus.
- Semi d'inclusione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Alla tutela dell'ambiente: Suem, Vigili del fuoco, Sviluppo Sostenibile (progetto Artemide-Arpav).
- Noi cittadini del mondo.
- Progetto finestre-Centro Astalli.

CANTIERE N° 7: competenze imprenditoriali

Giornate di presentazione dell'Istituto e della sua progettualità per i futuri nuovi iscritti dei tre ordini di scuola. Attività per gli studenti della SSPG sul tema dell'Orientamento e delle scelte di vita per il futuro.

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA

- Open Day

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Laboratori orientanti
- Doposcuola

CANTIERE N° 8: competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Questo cantiere prevede la promozione di attività artistiche, musicali, teatrali e sportive, riconoscendone il valore educativo per la crescita personale degli alunni e per la valorizzazione dei talenti. I progetti proposti, articolati in modo verticale dalla scuola dell'infanzia alla Scuola



Secondaria di Primo Grado, favoriscono l'espressione delle emozioni, la creatività, la collaborazione e il benessere. Le attività previste offrono agli alunni occasioni significative per sperimentare linguaggi espressivi diversi e approfondire le proprie capacità espressive e motorie, per lavorare in gruppo, confrontarsi con il pubblico e partecipare attivamente alla vita culturale della scuola.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Che la festa abbia inizio!
- Laboratorio musicale.
- Psicomotricità.
- Progetto sport Rodari Maraga
- Più sport a scuola Valdimolino
- Scopriamo il judo, scopriamo noi.

SCUOLA PRIMARIA

- Sport a scuola.
- Scuola attiva kids
- Il teatro a scuola.
- Scuola in festa.
- Natale è ... Festa di fine anno.
- Laboratorio musicale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Centro Sportivo Scolastico.
- Teatrando.
- Pomeriggi sportivi.
- Anna Frank's school band
- Incanto.



Insegnamenti e quadri orario

IC ANNA FRANK- MONTECCHIO M.1

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.AGNESE VIAA876015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G.RODARI VIAA876026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARAGA VIAA876037

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: A.MANZONI VIEE87601A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN FRANCESCO VIEE87602B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. FRANK VIMM876019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore per tutti gli ordini scuola.

Approfondimento

Insegnamenti attivati

Le scuole dell'Infanzia "Sant'Agnese", "G. Rodari" e "F. Maraga" propongono le 40 ore settimanali, con orario 8.00-16.00 da lunedì a venerdì.

Le Scuole Primarie "A. Manzoni" e "San Francesco" offrono il seguente quadro orario:

- TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
- TEMPO NORMALE PER 27 ORE SETTIMANALI

Nelle classi quinte, dall'a.s. 2022/23, sono previste due ore aggiuntive di educazione motoria a cura di un docente specialista laureato in scienze motorie. L'organizzazione oraria non modifica il tempo scuola per le classi a tempo pieno, mentre per le classi quinte del tempo normale le ore di insegnamento diventano 29, con l'introduzione di un rientro pomeridiano e l'aggiunta del servizio mensa.

Con l'attuale impianto orario, l'ora di educazione fisica del precedente ordinamento è sostituita da



un'ora di matematica.

Il quadro della Scuola Sec. di primo grado prevede le 30 ore settimanali con orario da lunedì a venerdì 8.00-14.00.

INSEGNAMENTI SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	9 (cl. II) -10 (cl. I) - 7 (cl. III, IV, V)
STORIA	1 (cl. I, II) - 2 (cl. III, IV, V)
GEOGRAFIA	1 (cl. I, II) - 2 (cl. III, IV, V)
MATEMATICA	8 (cl. I, II) - 6 (cl. III, IV, V)
SCIENZE	1 (cl. I, II) - 2 (cl. III, IV, V)
INGLESE	1 (cl. I) - 2 (cl. II) - 3 (cl. III, IV, V)
ARTE E IMMAGINE	1
EDUCAZIONE FISICA	1 (2 per le classi 5)
MUSICA	1
RELIGIONE CATTOLICA/ALTERNATIVA	2

INSEGNAMENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	6



STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
MUSICA	2
RELIGIONE CATTOLICA/ALTERNATIVA	1



Curricolo di Istituto

IC ANNA FRANK- MONTECCHIO M.1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è strutturato in otto aree progettuali, denominate "cantieri", ciascuna delle quali è finalizzata allo sviluppo di una delle otto competenze chiave europee: comunicazione nella madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie, competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale. Questi cantieri non sono settoriali, ma interconnessi, in modo da promuovere una crescita integrale degli studenti, che contempli sia lo sviluppo cognitivo sia quello socio-emotivo, relazionale e creativo, preparando gli studenti a partecipare in maniera attiva e responsabile alla vita sociale.

Le iniziative progettuali consolidate nel tempo vengono riproposte ogni anno, con eventuali adattamenti basati sui bisogni formativi rilevati, sui risultati delle esperienze precedenti e sulle nuove competenze professionali presenti tra i docenti. Questa flessibilità consente di mantenere viva l'innovazione didattica, di favorire la personalizzazione dei percorsi e di garantire continuità e coerenza educativa tra i diversi ordini di scuola.

In vista delle nuove indicazioni nazionali per il curricolo, il Curricolo d'Istituto sarà progressivamente rivisto e aggiornato. L'obiettivo è assicurare che le attività progettuali, i laboratori, i percorsi interdisciplinari e le metodologie didattiche siano coerenti con le linee guida nazionali, valorizzando la centralità dello studente, l'inclusione, l'apprendimento attivo e lo sviluppo integrale delle competenze. Questo processo di aggiornamento permetterà di integrare nuove pratiche didattiche, strumenti di osservazione e valutazione condivisi, e di rafforzare la continuità educativa tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la secondaria.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il



miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Piccoli cittadini responsabili

Il percorso di educazione alla cittadinanza responsabile mira a introdurre i bambini ai concetti di rispetto, collaborazione, cura dell'ambiente e convivenza civile, favorendo lo sviluppo di competenze sociali, emotive e relazionali. Le attività prevedono esperienze concrete e significative, attraverso giochi di ruolo, laboratori cooperativi, drammatizzazioni e



piccole attività sul territorio.

I bambini vengono coinvolti in iniziative che li aiutano a diventare piccoli cittadini responsabili, a comprendere l'importanza del rispetto reciproco, della solidarietà e della cura dell'ambiente, e a riconoscere e gestire le proprie emozioni in contesti di gruppo. Piccoli progetti di collaborazione e attività di sostegno alla comunità consolidano il senso di responsabilità e la partecipazione attiva.

La metodologia si basa su esperienze dirette, laboratori manipolativi e giochi cooperativi, e il monitoraggio avviene attraverso osservazioni sistematiche, documentazione fotografica e schede condivise tra docenti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: S.AGNESE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo delle nostre scuole dell'Infanzia è frutto del lavoro del Collegio di sezione composto dai docenti dei tre plessi e condiviso in sede di Collegio a sezioni riunite.

Allegato:

curricolo infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: G.RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo delle nostre scuole dell'Infanzia è frutto del lavoro del Collegio di sezione composto dai docenti dei tre plessi e condiviso dall'intero Collegio dei docenti. Si veda il documento caricato per la Scuola "S. Agnese", Valdimolino.



Dettaglio Curricolo plesso: MARAGA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo delle nostre scuole dell'Infanzia è frutto del lavoro del Collegio di sezione composto dai docenti dei tre plessi e condiviso in sede di Collegio a sezioni riunite. Si veda il documento caricato per la Scuola "S. Agnese", Valdimolino.

Dettaglio Curricolo plesso: A.MANZONI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è frutto di un lavoro che ogni anno viene rivisto e aggiornato dal Collegio docenti, è strutturato per competenze e anno di riferimento, così come anche tutte le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Il documento è reperibile sul sito istituzionale della scuola nell'area didattica/offerta formativa.

Dettaglio Curricolo plesso: SAN FRANCESCO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è frutto di un lavoro che ogni anno viene rivisto e aggiornato dal Collegio docenti, è strutturato per competenze e anno di riferimento, così come anche tutte le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Il documento è reperibile sul sito istituzionale della scuola nell'area didattica/offerta formativa.

Dettaglio Curricolo plesso: A. FRANK

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è frutto di un lavoro che ogni anno viene rivisto e aggiornato dal Collegio docenti, è strutturato per competenze, così come anche tutte le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Allegato:

curricoli secondaria.pdf

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto è strutturato in otto aree progettuali, denominate "cantieri", ciascuna delle quali è finalizzata allo sviluppo di una delle otto competenze chiave europee: comunicazione nella



madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie, competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale. Questi cantieri non sono settoriali, ma interconnessi, in modo da promuovere una crescita integrale degli studenti, che contempi sia lo sviluppo cognitivo sia quello socio-emotivo, relazionale e creativo, preparando gli studenti a partecipare in maniera attiva e responsabile alla vita sociale.

Le iniziative progettuali consolidate nel tempo vengono riproposte ogni anno, con eventuali adattamenti basati sui bisogni formativi rilevati, sui risultati delle esperienze precedenti e sulle nuove competenze professionali presenti tra i docenti. Questa flessibilità consente di mantenere viva l'innovazione didattica, di favorire la personalizzazione dei percorsi e di garantire continuità e coerenza educativa tra i diversi ordini di scuola.

In vista delle nuove indicazioni nazionali per il curricolo, il Curricolo d'Istituto sarà progressivamente rivisto e aggiornato. L'obiettivo è assicurare che le attività progettuali, i laboratori, i percorsi interdisciplinari e le metodologie didattiche siano coerenti con le linee guida nazionali, valorizzando la centralità dello studente, l'inclusione, l'apprendimento attivo e lo sviluppo integrale delle competenze. Questo processo di aggiornamento permetterà di integrare nuove pratiche didattiche, strumenti di osservazione e valutazione condivisi, e di rafforzare la continuità educativa tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la secondaria.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC ANNA FRANK- MONTECCHIO M.1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Internazionalizzazione alla Secondaria**

Il nostro istituto intende partecipare alle iniziative di internazionalizzazione attraverso la piattaforma eTwinning, parte del Programma Erasmus+ della Commissione Europea. eTwinning è una community europea di scuole che favorisce la collaborazione didattica tra classi e docenti di paesi diversi mediante progetti digitali e gemellaggi elettronici, promuovendo l'uso delle tecnologie per la comunicazione e l'apprendimento collaborativo in contesti multiculturali. _

Il progetto eTwinning assume un ruolo strategico nel potenziare le competenze linguistiche, digitali e socio-relazionali degli studenti, favorendo l'apertura verso culture diverse e lo sviluppo di una cittadinanza europea attiva. L'esperienza internazionale offre agli alunni l'opportunità di operare in team transnazionali, confrontarsi con modi diversi di apprendere e collaborare e sviluppare competenze di comunicazione e problem solving, in linea con le esigenze dell'educazione del XXI secolo. _

Per i docenti, la partecipazione alla comunità eTwinning costituisce un'occasione di formazione professionale continua, attraverso lo scambio di buone pratiche, strumenti didattici innovativi e attività collaborative con colleghi europei, rafforzando così la qualità pedagogica dell'offerta formativa dell'istituto. L'inserimento dei progetti eTwinning nel



PTOF sottolinea l'impegno dell'istituto nel promuovere la dimensione internazionale dell'istruzione, favorire competenze chiave per l'apprendimento permanente e consolidare l'uso delle TIC come strumenti di cooperazione educativa.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC ANNA FRANK- MONTECCHIO M.1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Eccellenze: i giochi matematici**

Percorso di allenamento alle competenze matematiche per alunni meritevoli e partecipazione alla finale provinciale dei Giochi Matematici per sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica attraverso esperienze significative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui. Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

○ **Azione n° 2: Potenziamento scientifico: dall'orto**



didattico al laboratorio scientifico

Percorso che parte dall'aver cura dell'ambiente scolastico e in particolare dell'orto scolastico, per apprezzarne il valore, adottando abitudini alimentari per mantenersi in buona salute ed evitare possibili problemi di salute fino all'approccio scientifico in laboratorio, utilizzando semplici strumenti e procedure per interpretare fenomeni naturali e verificare le ipotesi di partenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare l'attività laboratoriale e favorire l'esperienza diretta di attività scientifiche.

○ **Azione n° 3: Scienze a merenda**

Percorso di 2 incontri in orario extracurricolare in cui proporre esperimenti in laboratorio su argomenti svolti in aula.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare atteggiamenti di curiosità verso i fenomeni della realtà circostante; esplorare i fenomeni con approccio scientifico, anche sulla base di ipotesi personali e con l'uso di semplici strumenti di laboratorio.

○ **Azione n° 4: Scacchi a scuola**

Percorso riservato a classi seconde, terze e quarte per apprendere il gioco degli scacchi attraverso lo sviluppo di capacità logiche e di problem solving con torneo conclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare le capacità logico-creative, la concentrazione e la gestione del tempo. Sviluppare la capacità di problem solving e decision making mediante il gioco.

○ **Azione n° 5: Sostenibilità, riuso e riciclo**

Attività volta a sensibilizzare gli studenti ad un uso consapevole dei materiali, limitando gli sprechi e favorendo la raccolta differenziata e il riciclo degli oggetti, attraverso la valorizzazione della manualità e della creatività per la realizzazione di nuovi prodotti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere l'etica del riutilizzo e la consapevolezza ambientale attraverso la sensibilizzazione all'importanza del riutilizzo e della sostenibilità.

○ **Azione n° 6: Giochi delle Scienze Sperimentali**



Percorso di allenamento alla gara di Istituto e alla fase regionale dei Giochi delle Scienze Sperimentali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare un atteggiamento positivo e di curiosità verso la matematica e le scienze.

○ **Azione n° 7: Giochi matematici alla Secondaria**

Partecipazione alla fase di Istituto per tutti e a quelle successive per i primi dodici classificati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando e analizzando le informazioni a disposizione.

○ **Azione n° 8: Sperimentiamo la scienza**

Percorso di incontri dedicati a esperimenti scientifici in laboratorio attraverso l'applicazione del metodo scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Applicare il metodo scientifico sperimentale per realizzare esperienze in laboratorio, registrare i dati, analizzarli e imparare a condividere il lavoro e i risultati attraverso la stesura di relazioni di laboratorio o schede tecniche di osservazione.

○ **Azione n° 9: Coding e robotica; l'informatica tra logica e creatività**

Percorso di incontri sul coding, l'applicazione della robotica e l'utilizzo della stampante 3D.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Offrire nuovi ambienti stimolanti e innovativi per la formazione dei cittadini del futuro. Sviluppare algoritmi con scratch per realizzare storie animate, disegni, videogame, giochi a quiz. Programmare robot e schede microbit.

○ **Azione n° 10: Coding e robotica per la Primaria**

Percorso di incontri sul coding e l'applicazione della robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Offrire nuovi ambienti stimolanti e innovativi per la formazione dei cittadini del futuro. Sviluppare algoritmi con scratch per realizzare storie animate, disegni, videogame, giochi a quiz. Programmare robot e schede microbit.

○ **Azione n° 11: Olimpiadi del Problem Solving**

Percorso di incontri di preparazione per le gare di Problem Solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare la crescita delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti a scuola; favorire l'utilizzo e lo sviluppo del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi; sviluppare competenze trasversali relazionali necessarie per operare in un gruppo con suddivisione dei compiti





Azione n° 12: First Lego League

La First Lego League è una competizione internazionale di robotica educativa che sviluppa competenze STEM e trasversali, come collaborazione, creatività e problem solving. Gli studenti lavorano in team per progettare soluzioni a problemi concreti, stimolando motivazione, autonomia e pensiero critico attraverso l'apprendimento esperienziale e laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Mostrare autonomia, iniziativa e capacità di prendere decisioni in contesti collaborativi.

Riflettere sul processo di progettazione e sulle strategie adottate, trasferendo l'esperienza nel contesto richiesto.



Moduli di orientamento formativo

IC ANNA FRANK- MONTECCHIO M.1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'orientamento costituisce parte integrante del curriculum di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo del nostro Istituto sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli alunni di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipino allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.

Il progetto si snoda lungo quattro aree a partire dalla conoscenza di sé, così da scoprire i propri interessi, le proprie capacità e i propri limiti; si esplora poi la conoscenza del mondo del lavoro, per comprendere cosa il mercato del lavoro può offrire e cosa richiede, con particolare attenzione al territorio e al contesto in cui il nostro Istituto è inserito; si prosegue con la conoscenza della società, necessaria al singolo per avere contezza del mondo entro il quale si muove e infine si esplora la conoscenza delle opportunità formative per prendere in considerazione tutti i possibili percorsi.

L'orientamento inizia con la scuola dell'infanzia e primaria, come sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Continua nella scuola secondaria di primo grado con un'attenzione allo sviluppo delle



competenze di base e di quelle trasversali/soft skills (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità) in un'ottica di lifelong learning. Vengono proposte tematiche trasversali come la disparità di genere, cittadinanza attiva, competenze personali e relazionali, esperienze nel campo sociale, della cultura e del volontariato. Viene dato grande valore sia ai contesti di apprendimento formali sia a quelli non formali, privilegiando esperienze attive, stage e laboratori anche extracurricolari, uniti a momenti di riflessione. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado, in particolare, propone agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive...). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. Tali attività sono organizzate in moduli che variano dalle 4 alle 30 ore, si svolgono in orario curricolare o extracurricolare, con personale docente interno e con proposte diverse nell'arco di tutti i pomeriggi in un'ottica di "scuola aperta".

N. ORE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	OBIETTIVI/COMPETENZE
15	Attività di accoglienza (ambiente, gruppo classe, docenti) e attività interdisciplinari per la conoscenza di sé tramite il quaderno operativo Respect Revolution (punti di forza/debolezza, emozioni, gestione del tempo)	Favorire l'autovalutazione e la riflessione su se stessi Sviluppare relazioni collaborative
6/16	Organizzazione del tempo, del materiale e metodo di studio; possibilità di partecipare a due laboratori	Acquisire consapevolezza sull'approccio allo studio, sugli stili di apprendimento, acquisire autonomia e capacità



	di approfondimento sul metodo di studio	organizzativa
18	Percorsi di cittadinanza ed educazione civica con esperti esterni; attività di conoscenza del territorio, spettacolo teatrale	Favorire l'orientamento attraverso l'incontro con professionalità del territorio Assumere comportamenti e stili di vita corretti; potenziamento delle competenze di cittadinanza
2/10	Percorsi STEM	Laboratori e compiti di realtà per avvicinare gli alunni alle discipline STEM
6	Giornate dello sport	Incontri con sportivi/nutrizionisti/fisioterapisti; presentazione e possibilità di sperimentare diverse attività sportive
Da 4 a 20	Gli alunni delle classi prime vengono invitati a partecipare, in ottica orientante, ad almeno un LABORATORIO extracurricolare, a scelta tra le attività proposte all'interno della progettualità d'Istituto.	Favorire lo spirito di imprenditorialità, imparare ad imparare, competenze espressione culturale, multilinguistiche, problem solving e STEM

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	47	4	51

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Altre attività proposte

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

ATTIVITA' ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE

N. ORE

DESCRIZIONE ATTIVITA'

COMPETENZE

15

Accoglienza: conoscenza dei propri talenti a partire dal racconto di personaggi famosi che hanno realizzato il proprio sogno;
Approfondimento su passioni, obiettivi personali e analisi del sistema scolastico italiano.

Favorire l'autovalutazione e la riflessione su se stessi



10	Progettazione, organizzazione e realizzazione di un evento in modalità Peer to peer: alimentazione	Favorire lo spirito di imprenditorialità, imparare ad imparare, competenze espressione culturale, multilinguistiche Potenziamento delle soft e life skills: creatività, comunicazione, collaborazione, wellbeing
4	Metodo di studio	Consolidamento e adattamento delle strategie di studio
2/10	Percorsi STEM	Laboratori e compiti di realtà per avvicinare gli alunni alle discipline STEM
14/16	Percorsi di cittadinanza, educazione civica ed orientamento con esperti esterni Visita aziendale sul territorio Spettacoli teatrali	Potenziamento delle competenze di cittadinanza
6	Giornate dello sport	Incontri con sportivi/nutrizionisti/fisioterapisti; presentazione e possibilità di sperimentare diverse attività sportive
3	Lettorato seconda lingua	Potenziare le competenze multilinguistiche



Da 4 a 30

Gli alunni delle classi seconde vengono invitati a partecipare, in ottica orientante, ad almeno un LABORATORIO extracurricolare, a scelta tra le attività proposte all'interno della progettualità d'Istituto.

Favorire lo spirito di imprenditorialità, imparare ad imparare, competenze espressione culturale, multilinguistiche, problem solving e STEM

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	50	4	54

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Altre attività proposte

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

ATTIVITA' ORIENTAMENTO CLASSI TERZE



N. ORE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	COMPETENZE
15	Accoglienza: attività di riflessione sulle soft skill; somministrazione di questionari su metodo di studio e interessi in ottica nell'ottica della scelta del proprio percorso formativo e di vita; conoscenza del sistema scolastico superiore.	Favorire l'autovalutazione e la riflessione su se stessi in ottico della scelta della scuola secondaria di secondo grado
3/8	Metodo di studio	Approfondimento mirato in funzione della scelta futura
	Orientamento	
	3 h Giornata Orientante: vetrina delle scuole secondarie del territorio presso il nostro Istituto	
	2 h incontro con Referente Orientamento	Metacognizione
9/11	Confartigianato di Vicenza: illustrazione dell'offerta formativa scolastica e delle richieste del mercato del lavoro del territorio	Capacità di effettuare scelte consapevoli
	3 h ministage presso alcuni Istituti superiori del territorio	
	1h sportello dedicato	



	2h laboratori orientanti proposti dalle scuole superiore (adesione libera)	
	Percorsi di cittadinanza, educazione civica ed orientamento	
8/10	2 h spettacolo teatrale per sensibilizzare sulla tematica della violenza di genere	Favorire lo spirito di imprenditorialità, imparare ad imparare, comunicazione e collaborazione
	4 h incontri con esperti esterni	competenze sociali e civiche
	2 h gestione dell'Open Day di Istituto	
2/10	Percorsi STEM	Laboratori e compiti di realtà per avvicinare gli alunni alle discipline STEM
6	Giornate dello sport	Incontri con sportivi/nutrizionisti/fisioterapisti; presentazione e possibilità di sperimentare diverse attività sportive
5	Lettorato lingua inglese	Potenziare le competenza multilinguistiche
Da 2 a 30	Gli alunni delle classi terze vengono invitati a partecipare, in ottica	Favorire lo spirito di imprenditorialità, imparare ad imparare, competenza di



orientante, ad almeno un LABORATORIO extracurricolare, a scelta tra le attività proposte all'interno della progettualità d'Istituto; per le classi terze
Certificazione Trinity A2

consapevolezza ed espressione culturale, competenza multilinguistica, problem solving e STEM

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	48	4	52

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Altro



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Dottor Clown (Infanzia)

Incontro-spettacolo con la figura di due clown giocolieri-acrobati che coinvolgeranno i bambini in giochi, trucchi e magie e li faranno riflettere sul loro ruolo di volontari in strutture ospedaliere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- monitoraggio e valorizzazione del benessere percepito da alunni e studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la rilevazione, la documentazione e la continuità dei risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Entro tre anni rendere sistematico e misurabile l'utilizzo degli strumenti osservativi comuni per monitorare l'area dell'autonomia, della comunicazione e delle relazioni. Misurare sulla totalità dei bambini la distribuzione dei quattro livelli di competenza per individuare le aree da potenziare.



Risultati attesi

Ascoltare e comprendere uno spettacolo, tradurre nel linguaggio simbolico l'esperienza dello spettacolo; conoscere le figure del Carnevale; condividere e raccontare i propri stati d'animo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula multifunzione

Aula generica

● A tutto sport... all'Infanzia

Si tratta di un percorso di avviamento per i bambini dell'Infanzia a sperimentare sport, giochi e danze con esperti della scuola e di società esterne appartenenti al territorio. La valenza del progetto è l'attivazione di un'appropriata e continuativa attività motoria, fisica e sportiva e la conoscenza delle opportunità che caratterizzano il nostro Comune in tale ambito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- monitoraggio e valorizzazione del benessere percepito da alunni e studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la rilevazione, la documentazione e la continuità dei risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Entro tre anni rendere sistematico e misurabile l'utilizzo degli strumenti osservativi comuni per monitorare l'area dell'autonomia, della comunicazione e delle relazioni. Misurare sulla totalità dei bambini la distribuzione dei quattro livelli di competenza per individuare le aree da potenziare.

Risultati attesi

Favorire la socializzazione e l'integrazione di tutti gli alunni; utilizzare linguaggi non verbali; promuovere l'espressione corporea; utilizzare lo spazio, il corpo, le regole di pratica sportiva per una convivenza sociale; avviare alla pratica sportiva; aumentare la consapevolezza e l'uso corretto della corporeità; recuperare la funzione educativa del gioco di squadra; riconoscere nell'attività motoria i valori dello stare bene insieme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Psicomotricità - Infanzia

Percorso di 8 incontri di psicomotricità con esperto esterno, strutturati secondo le fasi del rituale iniziale/gioco/ rilassamento e saluto per favorire lo sviluppo dello schema corporeo e acquisire maggiore consapevolezza di sé nell'interazione con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- monitoraggio e valorizzazione del benessere percepito da alunni e studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la rilevazione, la documentazione e la continuità dei risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Entro tre anni rendere sistematico e misurabile l'utilizzo degli strumenti osservativi comuni per monitorare l'area dell'autonomia, della comunicazione e delle relazioni. Misurare sulla totalità dei bambini la distribuzione dei quattro livelli di competenza per individuare le aree da potenziare.

Risultati attesi

Favorire e sostenere lo sviluppo motorio del bambino; sostenere la percezione del proprio



corpo all'interno dello spazio e nell'interazione con gli altri; favorire la strutturazione del pensiero, la percezione e la strutturazione dello spazio e del tempo; sostenere lo sviluppo del gioco simbolico; accettarsi e interagire con gli altri, sperimentando le regole che favoriscono comportamenti sociali.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula multifunzione
------	--------------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● La biblioteca (Infanzia)

Il progetto prevede la visita alla biblioteca comunale come occasione e luogo di incontro tra i bambini e i libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Migliorare la rilevazione, la documentazione e la continuità dei risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Entro tre anni rendere sistematico e misurabile l'utilizzo degli strumenti osservativi comuni per monitorare l'area dell'autonomia, della comunicazione e delle relazioni. Misurare sulla totalità dei bambini la distribuzione dei quattro livelli di competenza per individuare le aree da potenziare.

Risultati attesi

Arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolarne la creatività; stimolare il piacere della lettura; arricchire le conoscenze linguistiche del bambino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Individuazione precoce DSA - Primaria

Il progetto prevede l'identificazione precoce degli alunni potenzialmente a rischio di sviluppare disturbi specifici dell'apprendimento, al fine di proporre percorsi di potenziamento delle abilità



risultate carenti con la conseguente riduzione di loro impatto nella vita quotidiana del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Rilevare il più precocemente possibile gli alunni a rischio DSA e attuare dei percorsi didattici mirati al recupero delle abilità risultate carenti; ridurre il disagio affettivo-relazionale legato a tali difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Lettorato di inglese (5^a Primaria e SSPG) e di seconda lingua (SSPG)

L'attività di lettorato prevede di favorire l'interazione in lingua straniera simulando conversazioni su argomenti di vita quotidiana e di studio. La finalità è motivare all'apprendimento e allo studio delle lingue straniere, potenziando le abilità linguistiche, migliorando la comprensione orale e comunicativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo



Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Migliorare la comprensione, la pronuncia, ampliare la conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche, interagire verbalmente con uno o più interlocutori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Artemide-Ambiente (Primaria e Secondaria di primo grado)

Il progetto raccoglie numerose attività, dagli incontri alle uscite sul territorio, che vengono svolte con enti e associazioni esterne alla scuola per sensibilizzare sul tema dell'ambiente e della sostenibilità. Esse coinvolgono tutte le classi della primaria e della secondaria con interventi a tema. La scuola si avvale, attraverso l'Associazione Artemide, della collaborazione degli esperti del Consorzio Alta Pianura Veneta, Agno Chiampo Ambiente, Gruppo ecomiologico Trodi, Carabinieri forestali Cites, Fattoria Massignan.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

L'obiettivo è sensibilizzare verso i problemi ambientali e acquisire conoscenze relative ai sistemi ambientali e alle relazioni che li integrano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● Giochi matematici (Primaria e SSPG)

Il progetto comprende le attività in preparazione ai Giochi Matematici e la partecipazione alla fase di Istituto e a quelle successive. Sono coinvolte le classi quarte e quinte della primaria e tutte le classi della secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica; avvicinare strumenti didattici accattivanti; costruire ragionamenti formulando ipotesi.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula multifunzione

Aula generica

● **Potenziamento scientifico alla Primaria**

Il progetto comprende numerose attività destinate a favorire l'interesse verso gli aspetti scientifici: utilizzo del laboratorio di scienze per sperimentazioni e impiego del metodo scientifico; cura dell'orto didattico; progetto Globulino con l'Associazione Donatori di sangue cav. Trevisan.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli



alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Avere cura dell'ambiente scolastico e apprezzarne il valore; sviluppare atteggiamenti di curiosità verso ciò che accade; utilizzare abitudini alimentari corrette. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo, il sangue e le sue componenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

● Scacchi alla scuola Primaria

E' proposto un laboratorio di scacchi per i bambini di seconda, terza e quarta della scuola primaria con un esperto esterno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di problem solving e decision making mediante il gioco degli scacchi e sviluppare la crescita delle facoltà logico-ricreative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto Museo Zannato (Primaria)

E' relativo alle attività che tutte le classi della primaria compiono in collaborazione con il Museo Zannato di Montecchio, in relazione ad aspetti storici e naturalistici legati al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.



Risultati attesi

Promuovere e valorizzare la conoscenza del proprio territorio dal punto di vista storico e naturalistico, conoscere la realtà museale, in quanto luogo di conservazione di testimonianze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

● Progetto continuità - Istituto

Il progetto continuità vuole attribuire importanza e significato al passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di primo grado: questi passaggi rappresentano un momento delicato e fondamentale che ogni bambino/ragazzo affronta con il proprio modo di sentire. Ciascuno deve avere la possibilità di sentirsi capace e soprattutto di respirare un clima di benessere per affrontare con fiducia le nuove situazioni. Sono sei le fasi in cui si sviluppa il progetto per il passaggio infanzia/primaria: - incontro iniziale con i referenti dell'infanzia per condividere il percorso; - condivisione di una storia comune quale sfondo integratore e successivo laboratorio; - momenti di visiting nel nuovo contesto scuola; - momenti specifici dedicati all'inclusione; - incontro di passaggio delle informazioni raccolte tra insegnanti infanzia e primaria; - accoglienza future cl. prime dalle future cl. quinte. Sono invece tre le fasi del progetto primaria/SSPG: - incontro iniziale con gli insegnanti di primaria e secondaria di primo grado; - attività di incontro con visita agli ambienti di apprendimento; - incontro di passaggio di informazioni tra docenti di primaria e commissione formazione classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- monitoraggio e valorizzazione del benessere percepito da alunni e studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Accostarsi al successivo ordine di scuola in modo graduale e sereno, cogliendo alcune caratteristiche del nuovo ambiente scolastico; esprimere sentimenti e pensieri; raccontare di sé e del proprio vissuto; manifestare attitudini, stili e modalità espressive personali; rafforzare atteggiamenti di condivisione e collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------



	Musica
	Scienze
	Arte
	Falegnameria
	Laboratori per l'inclusione
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula multifunzione
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto Artemide - Sicurezza (Primaria e SSPG)

Il progetto prevede, attraverso la collaborazione di esperti esterni, alcune attività legate al tema della sicurezza e del primo soccorso ("bambino pedone", "bambino ciclista", incontro con la Protezione Civile sui pericoli a casa e a scuola e sull'utilizzo di sostanza nocive, visita alla sede della Protezione Civile di Montecchio M.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- monitoraggio e valorizzazione del benessere percepito da alunni e studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Sviluppare, nel corso della carriera scolastica, un maggior senso di responsabilità nei riguardi della sicurezza propria e altrui; riconoscere, valutare, prevenire il rischio, il pericolo, il danno; riconoscere situazioni di emergenza e agire di conseguenza; agire responsabilmente e proteggere sé, gli altri e l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula multifunzione

Aula generica

● L'intercultura in 8 passi - Primaria

Il progetto promuove numerose attività per sensibilizzare le competenze del dialogo e dell'ascolto attivo, nel confronto con altre realtà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- monitoraggio e valorizzazione del benessere percepito da alunni e studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.



Risultati attesi

Sviluppare competenze di dialogo e ascolto attivo; saper riconoscere le realtà di altri popoli nel mondo; sollecitare i ragazzi al confronto e allo scambio dei valori e di modelli positivi; sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula multifunzione
	Aula generica

● Pedibus - Primaria

Si tratta dell'attivazione di percorsi a piedi per raggiungere la scuola primaria; i bambini sono accompagnati da volontari del Comitato Genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- monitoraggio e valorizzazione del benessere percepito da alunni e studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Collaborare al rispetto delle regole della strada; assumere comportamenti corretti lungo la strada.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● **Il teatro fa scuola (Primaria e SSPG)**

Attivazione di un laboratorio teatrale sia alla scuola primaria che alla secondaria. Nella Primaria "San Francesco" l'attività coinvolge le classi quarte ed è gestita dalla docente referente con la partecipazione delle insegnanti del team docenti. Alla Secondaria "A. Frank", invece, il laboratorio è realizzato dal gruppo teatrale della scuola (rivolto agli studenti di classe seconda) con il coordinamento di una docente della scuola, con spettacolo finale presso il teatro



comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- monitoraggio e valorizzazione del benessere percepito da alunni e studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Sviluppare consapevolezza del proprio corpo e dell'espressione delle emozioni attraverso la mimica; comunicare ed esprimersi sul palco.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula multifunzione

● Laboratori espressivi natalizi e di fine anno - Istituto

I laboratori espressivi rappresentano uno spazio privilegiato per stimolare creatività, comunicazione, collaborazione e competenze artistiche degli studenti. Attraverso attività di musica, teatro, danza e arti visive, gli alunni sperimentano diverse forme di espressione, sviluppando capacità di ascolto, coordinazione, empatia e lavoro di gruppo. In occasione delle festività natalizie e della conclusione dell'anno scolastico, i laboratori confluiscono nella realizzazione di concerti e spettacoli, momenti in cui gli studenti possono condividere con la comunità scolastica e le famiglie i risultati del proprio percorso creativo. Queste iniziative hanno lo scopo di valorizzare il talento individuale e collettivo, promuovere senso di appartenenza alla scuola e rafforzare le competenze relazionali ed espressive, in un clima di festa e partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- monitoraggio e valorizzazione del benessere percepito da alunni e studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

I laboratori espressivi e i concerti mirano a sviluppare la creatività e le competenze artistiche degli studenti, favorendo al contempo la collaborazione, l'ascolto e la partecipazione attiva all'interno del gruppo. Essi offrono l'opportunità di migliorare le capacità di espressione e comunicazione davanti a un pubblico, promuovendo motivazione, benessere e fiducia in se stessi.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula multifunzione

Aula generica

● Spazio di ascolto (tutti e tre gli ordini di scuola) e percorso Affettività (cl. 5^a e 3^a SSPG)

Si tratta di un servizio di counseling per studenti, genitori e docenti a supporto delle difficoltà incontrate in ambito scolastico o personale. E' previsto anche un percorso sull'affettività per le classi quinte della primari e per le classi terze della secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Promuovere autostima e consapevolezza di sé negli studenti; gestire aggressività e rabbia; favorire le capacità relazionali e di rispetto reciproco; sostenere gli alunni nelle tappe della crescita; evitare situazioni di disagio.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula multifunzione



Aula generica

● Sport a scuola all'Infanzia, alla Primaria e alla Secondaria

Prevede l'organizzazione di numerose attività per avvicinare e affiliare i bambini e i ragazzi allo sport e per sviluppare uno stile di vita sano, grazie anche alla collaborazione con le associazioni del territorio. Le attività si svolgono nel corso dell'intero anno scolastico e durante le Giornate dello Sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- monitoraggio e valorizzazione del benessere percepito da alunni e studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.



Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Coordinare azioni e schemi motori e utilizzare strumenti ginnici; partecipare ai giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti; utilizzare il movimento come espressione di stati d'animo diversi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterni e Interni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Pista di atletica

● Per un pugno di libri - Libriamoci (SSPG)

Prevede la partecipazione degli studenti ad attività legate alla promozione della lettura attraverso una competizione su testi proposti dai docenti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Stimolare il piacere della lettura; favorire l'incontro di esperienze di lettura tra compagni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula multifunzione

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● AutoriLAB - SSPG

Attività di scrittura, lettura e realizzazione di podcast

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- monitoraggio e valorizzazione del benessere percepito da alunni e studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli



alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Promuovere la passione per la parola scritta e parlata come strumento di espressione personale, comunicazione e creatività; sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di costruire un messaggio condiviso; potenziare le competenze digitali attraverso l'uso del podcast come mezzo di narrazione moderna; valorizzare le emozioni e le esperienze personali come fonti di ispirazione per diverse tipologia testuali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula multifunzione

● Giochi delle scienze sperimentali - SSPG

Partecipazione ai Giochi delle scienze sperimentali, competizione promossa dal Miur per valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole. I quesiti sono volti ad accertare la capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazioni su vari aspetti delle conoscenze scientifiche e



di utilizzare procedure trasversali e strumenti logici e matematici per individuare o proporre corrette soluzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Sviluppare un atteggiamento positivo e di curiosità verso la matematica e le scienze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Sperimentiamo la scienza alla Secondaria

Prevede attività in gruppo di realizzazione di esperienze di laboratorio, registrazione dei dati e loro elaborazione, redazione individuale o a coppie di relazioni di laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e



documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Abituare gli alunni al metodo sperimentale, ad osservare, elaborare le informazioni, presentare i dati con metodi grafici, redigere una relazione di laboratorio, lavorare in gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Aule

Aula multifunzione

● Salviamo gli oceani - SSPG

Il progetto prevede la partecipazione ad un incontro di due ore con i volontari di Sea Shepherd sul tema della sostenibilità dell'ecosistema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Trasmettere il rispetto verso gli animali, l'ambiente e ogni forma di vita, sottolineando l'interdipendenza ecosistemica tra le specie. Accendere la curiosità e sviluppare il senso critico dei giovani attraverso l'analisi delle informazioni, l'espressione grafica e il dibattito.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna



● Coding e robotica: l'informatica tra logica e creatività (primaria e SSPG)

Il coding e il pensiero computazionale offrono agli studenti nuovi ambienti stimolanti per la formazione dei cittadini del futuro: l'informatica unita alla creatività consente ai ragazzi di realizzare progetti originali e di condividerli con gli altri. L'introduzione della robotica come strumento didattico consente di valorizzare le eccellenze creando stimoli nuovi e sviluppando le soft skills come il problem solving, la gestione di un progetto e la capacità di lavorare in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- monitoraggio e valorizzazione del benessere percepito da alunni e studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.



Risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale per capire e utilizzare la tecnologia informatica come utenti attivi; sviluppare la capacità di risoluzione di problemi applicando la logica e individuando passo passo la strategia migliore per arrivare alla soluzione; stimolare la curiosità e la creatività per sviluppare idee e progetti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula multifunzione

● Star bene a scuola alla Secondaria

Il percorso prevede attività per affrontare la vita scolastica con maggiore serenità, sicurezza, motivazione e soddisfazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- monitoraggio e valorizzazione del benessere percepito da alunni e studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Imparare a gestire ansia e tensione legate all'esperienza scolastica; acquisire strategie per migliorare l'attenzione e l'apprendimento; rafforzare la motivazione allo studio; promuovere volontà e impegno.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula multifunzione

Aula generica

● Noi cittadini del mondo alla Secondaria

Il progetto intende affrontare tematiche che rientrano nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica ma è anche in stretta relazione con il curricolo di lettere: si propone sia di sviluppare conoscenze che competenze civiche, stimolando l'alunno a prendere consapevolezza di realtà diverse da sé per decentrare il proprio punto di vista e sentirsi "cittadino attivo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.



Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alle Istituzioni e al volontariato; sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza civile e rispettarle; esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza: riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo; favorire e stimolare la partecipazione a eventi e ricorrenze civili di rilevanza nazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni/Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Suono in una school band alla Secondaria

Creazione di una school band per scoprire e valorizzare i talenti musicali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- monitoraggio e valorizzazione del benessere percepito da alunni e studenti

Risultati attesi

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso la promozione di iniziative musicali; favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo e di orientarli dal punto di vista personale e formativo; favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di strumenti musicali di brani originali e non originali che attingono al repertorio della musica pop, rock, jazz.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

● Istruzione domiciliare - SSPG

Si tratta del percorso di accompagnamento in istruzione domiciliare previsto per alunni in comprovata situazione di impossibilità alla frequenza scolastica per motivi di salute.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.



Risultati attesi

Garantire il successo scolastico di alunni in difficoltà di salute.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Scienze a merenda - Primaria

Percorso di esperimenti scientifici in laboratorio in orario extracurricolare per sviluppare atteggiamenti di curiosità verso i fenomeni della realtà circostante; esplorare i fenomeni con approccio scientifico anche sulla base di ipotesi personali e con l'uso di semplici strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- monitoraggio e valorizzazione del benessere percepito da alunni e studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Sviluppare l'interesse per le scienze e le attività di laboratorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula multifunzione

● Olimpiadi del problem solving - SSPG

Percorso di allenamento per la partecipazione alle Olimpiadi del problem solving.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Stimolare la crescita delle competenze del problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula multifunzione

● Laboratorio inclusione - SSPG

Percorso di pomeriggi dedicati alla manualità e alla creatività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- monitoraggio e valorizzazione del benessere percepito da alunni e studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.



Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Favorire la socializzazione e la collaborazione nel lavoro di gruppo, sviluppare il senso di responsabilità e le abilità manuali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Arte
	Falegnameria
	Laboratori per l'inclusione
Aule	Magna
	Aula multifunzione

● Acquaticità - Infanzia

Avvicinarsi all'acqua in modo ludico e piacevole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- monitoraggio e valorizzazione del benessere percepito da alunni e studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la rilevazione, la documentazione e la continuità dei risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Entro tre anni rendere sistematico e misurabile l'utilizzo degli strumenti osservativi comuni per monitorare l'area dell'autonomia, della comunicazione e delle relazioni. Misurare sulla totalità dei bambini la distribuzione dei quattro livelli di competenza per individuare le aree da potenziare.

Risultati attesi

Sviluppo armonico delle competenze motorie, relazionali ed emotive, promuovendo benessere, divertimento e partecipazione attiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina



● Laboratorio musicale - Infanzia

Il laboratorio musicale propone attività di ascolto, canto, movimento e sperimentazione sonora, favorendo lo sviluppo della sensibilità musicale, della coordinazione motoria e dell'espressività dei bambini. Attraverso giochi sonori, strumenti musicali semplici e brevi performance collettive, i bambini apprendono a riconoscere ritmi, melodie e suoni, stimolando creatività, attenzione e collaborazione con i compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Familiarizzare con il mondo dei suoni e sperimentare potenzialità espressive del corpo



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula multifunzione

● Semi d'inclusione - Primaria

Attività di giardinaggio: cura di alcuni angoli verdi in ambienti interni ed esterni all'edificio scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Promuovere un senso comune di responsabilità verso il verde che ci circonda, attraverso la cura e l'accudimento delle piantine. Allenare concentrazione e memoria; sviluppare un senso di autoefficacia e autostima; gestire la frustrazione e sviluppare la pazienza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Club dei lettori - SSPG

Laboratorio pomeridiano con momenti di lettura ad alta voce, discussione guidate sui temi, i personaggi e i messaggi dei libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- monitoraggio e valorizzazione del benessere percepito da alunni e studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Creare uno spazio informale e stimolante in cui i ragazzi possano confrontarsi liberamente sui libri letti; sviluppare atteggiamenti di ascolto, rispetto delle opinioni altrui e capacità di argomentazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



● First Lego League - SSPG

Laboratorio pomeridiano in cui gli studenti programmano un robot per superare il maggior numero di sfide robotiche del campo di gara ufficiale e realizzano un progetto innovativo sulla tematica data

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- monitoraggio e valorizzazione del benessere percepito da alunni e studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi



Favorire l'apprendimento delle STEM attraverso esperienze dirette di problem solving e di progettazione di robot realizzati con i kit Lego

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

● Progetto Finestre - Centro Astalli SSPG

Incontro in classe con un rifugiato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- monitoraggio e valorizzazione del benessere percepito da alunni e studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.



Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza sul tema dell'esilio, dell'accoglienza e dei diritti umani attraverso storie autentiche di rifugiati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Pomeriggi sportivi - SSPG

Laboratorio pomeridiano per la preparazione della squadra d'Istituto di Baskin e Ultimate Frisbee finalizzata alla partecipazione ai Campionati Studenteschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle proprie abilità motorie; favorire la socializzazione e lo sviluppo del senso del Fair Play

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● Incanto - SSPG

Attività di alfabetizzazione vocale e canto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.



Risultati attesi

Favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica, valorizzandone le diverse provenienze e specificità

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Magna
------	-------

● Attività di Doposcuola SSPG

Servizio di Doposcuola a pagamento, gestito dall'Associazione Genitori IC1 per alunni della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Garantire un servizio pomeridiano per i ragazzi della Secondaria per compiti e studio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Certificazione linguistica A2 - SSPG**



La certificazione Trinity A2 offre agli studenti della scuola secondaria di primo grado l'opportunità di potenziare e certificare le competenze linguistiche in lingua inglese secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Il percorso prepara gli alunni a comunicare in modo semplice ed efficace in situazioni quotidiane, sviluppando comprensione, produzione orale e interazione. La certificazione rappresenta un riconoscimento ufficiale delle competenze acquisite e contribuisce a rafforzare motivazione, autostima e apertura a contesti di apprendimento internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi



Migliorare le competenze comunicative in lingua inglese, acquisire maggiore sicurezza nell'espressione orale e conseguire una certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno/Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Potenziamento Lingua Inglese - SSPG

Il percorso pomeridiano di recupero e potenziamento di lingua inglese è articolato in moduli differenziati per le classi prime, seconde e terze, con l'obiettivo di rispondere in modo mirato ai diversi livelli di competenza. Le attività sono finalizzate sia al consolidamento delle abilità di base per gli studenti che presentano difficoltà, sia al potenziamento delle competenze linguistiche per chi dimostra maggiore interesse o attitudine. Il percorso valorizza un approccio comunicativo e laboratoriale, favorendo l'uso della lingua in contesti significativi e il miglioramento progressivo delle capacità di comprensione e produzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Gli studenti consolidano e potenziano le competenze in lingua inglese, migliorando comprensione, produzione e sicurezza nell'uso della lingua, in coerenza con il livello di classe.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



WeDebate - SSPG

Il percorso di Debate propone attività strutturate di argomentazione, confronto e discussione regolamentata, finalizzate allo sviluppo del pensiero critico, della capacità di esprimere e sostenere le proprie idee e del rispetto dei punti di vista altrui. Attraverso dibattiti guidati, lavori di gruppo e simulazioni, gli studenti apprendono a organizzare argomentazioni, utilizzare un linguaggio appropriato e collaborare in modo costruttivo. Il Debate favorisce inoltre competenze comunicative, cittadinanza attiva e partecipazione consapevole al dialogo democratico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e



documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Gli studenti acquisiscono capacità di argomentazione e pensiero critico, migliorano le competenze comunicative e relazionali, e sviluppano autonomia, responsabilità e fiducia nella propria espressione orale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Laboratori orientanti - SSPG

I laboratori orientanti offrono agli studenti esperienze pratiche e concrete in diversi ambiti professionali e creativi, permettendo di esplorare interessi, attitudini e competenze trasversali. Tra le attività proposte vi sono laboratori di fotografia, per sviluppare sensibilità visiva e creatività; meccanica e falegnameria, per acquisire abilità manuali e capacità di problem solving; cucito e design orafico, per stimolare precisione, progettualità e senso estetico; stampante 3D, per introdurre tecnologie innovative e progettazione digitale. Questi percorsi favoriscono consapevolezza delle proprie capacità, orientamento verso scelte future e sviluppo di competenze operative e creative, offrendo agli studenti opportunità di apprendimento attivo e sperimentazione pratica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Gli studenti sperimentano abilità pratiche e creative, sviluppano competenze operative, senso



estetico e problem solving, e acquisiscono maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e interessi, supportando l'orientamento per scelte future.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

	Falegnameria
--	--------------

● **Potenziamento e recupero Matematica - SSPG**

Il corso, rivolto alle classi prime e seconde, è finalizzato a consolidare le competenze di base in matematica, rafforzare il ragionamento logico e lo sviluppo di strategie autonome per la risoluzione di problemi, favorendo sicurezza e partecipazione attiva nello studio della disciplina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dell'impatto dei percorsi progettuali svolti in



modo continuativo relativamente alla ricaduta che questi hanno sul benessere degli alunni/studenti.

Traguardo

Entro tre anni costruire e applicare strumenti di rilevazione in ingresso e in uscita in tre ambiti di progettualità (STEM, espressivo-artistico e umanistico-linguistico) e documentare il miglioramento del benessere sulla base degli indicatori rilevati.

Risultati attesi

Gli studenti rafforzano le competenze di base in matematica, migliorano il ragionamento logico e acquisiscono maggiore autonomia e sicurezza nella risoluzione di problemi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto connettività
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione della rete per consentire una connettività più veloce.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Promozione degli
aspetti digitali nella didattica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione dell'utilizzo di classroom e app di Gsuite/learning app finalizzate all'apprendimento.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale scolastico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso è rivolto a tutti i docenti della scuola per favorire l'acquisizione di nuovi strumenti e strategie didattiche digitali.

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è un quadro di riferimento per orientare la scuola verso la trasformazione digitale in chiave educativa, didattica e organizzativa. Nel PTOF, le attività collegate al PNSD delineano un percorso coerente di innovazione che coinvolge studenti, docenti, famiglie e comunità educante.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PNSD NEL PTOF

La scuola, inserendo nel PTOF le azioni del PNSD, mira a:

- Sviluppare competenze digitali degli studenti (in linea con il DigComp e le competenze di Cittadinanza digitale)
- Promuovere nuove metodologie didattiche come la flipped classroom, il coding e la didattica laboratoriale
- Rafforzare l'inclusione scolastica
- Favorire l'utilizzo consapevole delle tecnologie
- Supportare la formazione continua del personale scolastico

TIPOLOGIE DI ATTIVITA' PREVISTE DAL PNSD

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DI STUDENTI



- Laboratori di coding e pensiero computazionale
- Attività strutturate per introdurre concetti di programmazione e problem solving.
- Progetti di robotica educativa
- Utilizzo di strumenti come LEGO® Education e micro:bit per sviluppare creatività e competenze logiche.
- Educazione all'uso responsabile del web, sicurezza online, tutela della privacy e lotta al cyberbullismo.

INNOVAZIONE METODOLOGICA

- Didattica digitale integrata
- Uso di piattaforme e-learning, strumenti digitali collaborativi, risorse open educational
- Flipped classroom: attività in cui gli studenti accedono ai contenuti a casa e dedicano in classe i tempi alla discussione, alla riflessione e alla pratica.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO DEL PERSONALE

- Piani di formazione digital pedagogica
- Percorsi per docenti su coding, uso di strumenti digitali, metodologie didattiche innovative.
- Animatore digitale
- Figura di riferimento interne per facilitare processi di innovazione e accompagnare i colleghi.
- Reti di scuole
- Collaborazioni tra istituti per condivisione di buone pratiche e progetti comuni.

INFRASTRUTTURE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Spazi attrezzati per progetti digitali, STEM e attività di gruppo
- Dotazione tecnologica per l'inclusione: Tablet, PC, dispositivi per studenti con BES/DSA, software compensativi.
- Wi-Fi e ambienti digitali, connessione e servizi digitali adeguati per garantire accesso continuo alle risorse.

PROGETTI SPECIFICI ED EXTRASCOLASTICI

Giornate dedicate alla tecnologia

- Giornate dedicate alla tecnologia: eventi come Code Week, Digital Week.
- Partnership con enti e imprese, collaborazioni con Associazioni di categoria, aziende per workshop e percorsi.



INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE

Il PNSD sostiene:

- Percorsi personalizzati per studenti con DSA/BES, con strumenti digitali compensativi
- Accessibilità materiali e piattaforme conformi ai criteri di inclusività.
- Metodologie collaborative per valorizzare stili di apprendimento diversi e favorire la partecipazione attiva.

L'inserimento delle attività del PNSD nel PTOF non è un adempimento formale, ma un impegno strategico per:

- Innovare la didattica
- Favorire competenze chiave per il futuro
- Promuovere l'inclusione scolastica
- Coinvolgere la comunità educativa in un progetto condiviso.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S.AGNESE - VIAA876015

G.RODARI - VIAA876026

MARAGA - VIAA876037

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali. La valutazione nella scuola dell'infanzia non è finalizzata al giudizio delle prestazioni degli alunni come negli altri ordini, bensì risponde ad una funzione di carattere formativo, in quanto orientata ad una continua regolazione delle scelte e degli interventi didattici in base a progressi, difficoltà e bisogni dei bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica è tema di sfondo alla scuola dell'Infanzia dove vengono valutate la capacità di relazionarsi del bambino con i pari e con gli adulti, la sua autonomia di gestione e il contributo che ciascuno è in grado di offrire al gruppo, il rispetto delle regole e dei tempi.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



IC ANNA FRANK- MONTECCHIO M.1 - VIIC876008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali. La valutazione nella scuola dell'infanzia non è finalizzata al giudizio delle prestazioni degli alunni come negli altri ordini, bensì risponde ad una funzione di carattere formativo, in quanto orientata ad una continua regolazione delle scelte e degli interventi didattici in base a progressi, difficoltà e bisogni dei bambini.

Allegato:

SEGNATURA_1640862036_Allegato_valutazione_Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica è tema di sfondo alla scuola dell'Infanzia dove vengono valutate la capacità di relazionarsi del bambino con i pari e con gli adulti, la sua autonomia di gestione e il contributo che ciascuno è in grado di offrire al gruppo, il rispetto delle regole e dei tempi.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Obiettivo del RAV 25/28 e del Piano di Miglioramento è la creazione di strumenti condivisi (griglie, rubriche) per il monitoraggio delle capacità relazionali, comunicative e dell'autonomia dei bambini dell'Infanzia.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, si definiscono i seguenti criteri generali, parte integrante del Piano dell'offerta formativa della nostra scuola: A. L'atto valutativo è selettivo, prende in considerazione gli aspetti che in quel momento si ritengono più importanti e ne trascurava altri meno importanti. B. La scelta delle verifiche da somministrare è effettuata dagli insegnanti singolarmente in coerenza con le linee guida concordate all'interno dei vari dipartimenti/ambiti disciplinari nelle riunioni di inizio anno scolastico o dal gruppo di docenti che costituiscono il dipartimento/l'ambito disciplinare. C. Vengono effettuate prove di verifica comuni tra le varie classi (di cui una a quadrimestre obbligatoria per ciascuna disciplina), con criteri di misurazione/valutazione attendibili, trasparenti e condivisi, al fine di tenere sotto controllo l'andamento degli apprendimenti degli alunni e di permettere un'utile attività di confronto, nonché un'eventuale revisione o adeguamento dell'intervento didattico. D. I risultati delle prove che sono poi discussi in dipartimento/ambito disciplinare concorrono, insieme alle osservazioni degli allievi, a determinare il voto finale presente nel Documento di valutazione. E. Affinché tutti gli alunni frequentanti il nostro Istituto possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, si individuano criteri di valutazione che i Consigli di classe/Team di docenti sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di classe/Team di docenti. F. Il giudizio di ammissione all'esame di stato è espresso in decimi, considerando il percorso scolastico complessivo compiuto dall'allievo nella Scuola secondaria di primo grado. In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di voto. G. Il voto del comportamento dello studente si riferisce sia al periodo di permanenza nella sede scolastica, che alla partecipazione ad attività e interventi educativi realizzati dal nostro Istituto fuori della sua sede (visite guidate, uscite didattiche, concerti, ecc.) e durante la permanenza nel trasporto pubblico per coloro che ne usufruiscono. Il giudizio di comportamento è la risultante delle osservazioni effettuate da tutti i docenti del Consiglio di classe/Team di docenti e scaturisce dalla valutazione complessiva di maturazione e di crescita civile e culturale dell'alunno in ordine all'intero anno scolastico. Il Collegio dei docenti ha recepito le disposizioni della Legge 150/2024 e dell'O.M. n. 3/2025: nella scuola secondaria di primo grado il comportamento è valutato in decimi, mentre nella scuola primaria sono state definite modalità di valutazione in itinere, periodica e finale coerenti con la finalità formativa del processo educativo; in tale ambito sono state aggiornate anche le rubriche di valutazione. I docenti si confrontano periodicamente all'interno dei dipartimenti, delle classi parallele e dei consigli di intersezione e di classe, secondo quanto previsto dal Piano delle Attività deliberato a inizio anno



scolastico. In tali sedi vengono progettate e programmate verifiche comuni (prove d'ingresso, intermedie e finali di italiano, matematica e inglese), compiti autentici e compiti di realtà collegati alle UDA interdisciplinari. Un documento comune di progettazione e valutazione è adottato sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado. In tutti gli ordini di scuola, gli esiti della valutazione orientano la revisione della programmazione didattica, la progettazione di interventi di recupero e potenziamento e la personalizzazione dei percorsi formativi, favorendo il supporto agli alunni. L'Istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali e dei risultati ottenuti dagli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado. I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata negli allegati delle sezioni dedicate ai diversi ordini di scuola. Le rubriche e i criteri valutazione della scuola Primaria e SSPG sono reperibili alla pagina del sito istituzionale:
<https://ic1montecchio.edu.it/didattica/valutazione/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Alla scuola Primaria la valutazione del comportamento viene attribuita con giudizio sintetico. Alla SSPG, a seguito dell'OM del 3 gennaio 2025, il comportamento viene valutato con voto numerico. Si allega documento deliberato in sede di Collegio Docenti.

Allegato:

VALUTAZIONE_DEL_COMPORAMENTO IC1 MONTECCHIO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, con decisione assunta a maggioranza, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le



insufficienze saranno riportate nel documento di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. La valutazione del comportamento, espressa tramite un giudizio sintetico, non contribuisce alle media generale delle valutazioni nelle discipline e un giudizio non sufficiente non comporta la non ammissione alla classe successiva. E' possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per le classi terze, il Consiglio di classe formula un giudizio di ammissione all'Esame di Stato, espresso in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo. La deliberazione del Consiglio di classe/Team di docenti per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, è motivata in relazione a: voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite; numero e gravità delle insufficienze; risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola ed effettiva possibilità di colmare le lacune riscontrate; risultati particolarmente positivi in alcune discipline; dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni; miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



A. FRANK - VIMM876019

Criteri di valutazione comuni

Per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, si definiscono i seguenti criteri generali, parte integrante del Piano dell'offerta formativa della nostra scuola:

A. L'atto valutativo è selettivo, prende in considerazione gli aspetti che in quel momento si ritengono più importanti e ne traslascia altri meno importanti.

B. La scelta delle verifiche da somministrare è effettuata dagli insegnanti singolarmente in coerenza con le linee guida concordate all'interno dei vari dipartimenti/ambiti disciplinari nelle riunioni di inizio anno scolastico o dal gruppo di docenti che costituiscono il dipartimento/l'ambito disciplinare.

C. Vengono effettuate prove di verifica comuni tra le varie classi (di cui una a quadrimestre obbligatoria per ciascuna disciplina), con criteri di misurazione/valutazione attendibili, trasparenti e condivisi, al fine di tenere sotto controllo l'andamento degli apprendimenti degli alunni e di permettere un'utile attività di confronto, nonché un'eventuale revisione o adeguamento dell'intervento didattico.

D. I risultati delle prove che sono poi discussi in dipartimento/ambito disciplinare concorrono, insieme alle osservazioni degli allievi, a determinare il voto finale presente nel Documento di valutazione.

E. Affinché tutti gli alunni frequentanti il nostro Istituto possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, si individuano criteri di valutazione che i Consigli di classe/Team di docenti sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di classe/Team di docenti.

F. Il giudizio di ammissione all'esame di stato è espresso in decimi, considerando il percorso scolastico complessivo compiuto dall'allievo nella Scuola secondaria di primo grado. In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di voto.

G. Il voto del comportamento dello studente si riferisce sia al periodo di permanenza nella sede scolastica, che alla partecipazione ad attività e interventi educativi realizzati dal nostro Istituto fuori della sua sede (visite guidate, uscite didattiche, concerti, ecc.) e durante la permanenza nel trasporto pubblico per coloro che ne usufruiscono. Si terrà conto anche di eventuali periodi di didattica a distanza. Il giudizio di comportamento è la risultante delle osservazioni effettuate da tutti i docenti del Consiglio di classe/Team di docenti e scaturisce dalla valutazione complessiva di maturazione e di crescita civile e culturale dell'alunno in ordine all'intero anno scolastico.



I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

- Criteri di valutazione (allegato A)
- Criteri ammissione classe successiva (allegato B)
- Documento di valutazione: viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. Le valutazioni in itinere (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.
- Valutazione quadrimestrale del comportamento: è espressa con un giudizio le cui corrispondenze sono riportate nell'allegato C.
- Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.
- Certificazione delle competenze: riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di educazione civica è di competenza dell'intero Consiglio di classe, che si esprime sulla base delle attività proposte singolarmente e sull'uda trasversale prevista dal Consiglio stesso.

Criteri di valutazione del comportamento

Si veda l'allegato che riporta la rubrica di valutazione del comportamento.

Allegato:

SEGNATURA_1747051140_VALUTAZIONE_DEL_COMPORAMENTO_SSPG_L150_1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, con decisione



assunta a maggioranza, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze saranno riportate nel documento di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

La valutazione del comportamento, espressa tramite un giudizio sintetico, non contribuisce alle media generale delle valutazioni nelle discipline e un giudizio non sufficiente non comporta la non ammissione alla classe successiva. E' possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per le classi terze, il Consiglio di classe formula un giudizio di ammissione all'Esame di Stato, espresso in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo.

La deliberazione del Consiglio di classe/Team di docenti per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, è motivata in relazione a:

- voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite;
- numero e gravità delle insufficienze;
- risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola ed effettiva possibilità di colmare le lacune riscontrate;
- risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
- dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni;
- miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

A.MANZONI - VIEE87601A

SAN FRANCESCO - VIEE87602B

Criteri di valutazione comuni

La legge 150 del 1° ottobre 2024 prevede, a partire dall'anno scolastico 2024/25, nuove disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, declinate poi nell'ordinanza MIM n. 3 del 9 gennaio 2025. La nostra scuola ha lavorato per redigere un documento che intende proporre una sintesi delle indicazioni e un orientamento per condividere all'interno dell'Istituto una metodologia di valutazione in itinere, periodica e finale coerente con la finalità formativa ed educativa della valutazione stessa, che documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. • La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna disciplina di studio nella sua interezza ed è espressa attraverso giudizi sintetici, correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti: OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE. • Nel documento di valutazione sono presenti i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di Istituto per ciascuna disciplina. • Sono elaborati i criteri di valutazione per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum è prevista la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A dell'ordinanza. • La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico. • Rimane invariata la valutazione di IRC e di attività alternative, così come la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica è trasversale e affidato in contitolarità a tutti i docenti della classe; il coordinatore ha il compito di raccogliere dati e informazioni per formulare, in sede di



scrutinio, la proposta da inserire nel documento di valutazione. Le rubriche e le griglie di osservazione relative alle UDA serviranno per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Criteri di valutazione del comportamento

E' stata elaborata una rubrica di valutazione per il comportamento.

Allegato:

comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva è residuale a situazioni particolari che vengono attentamente considerate dal team docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La prospettiva dell'inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze per favorire il superamento degli ostacoli che possono determinare l'esclusione dal percorso formativo e scolastico. Per perseguire questi obiettivi l'Istituto adegua il Piano per l'Inclusività alle esigenze degli alunni e delle loro famiglie; traduce il Piano in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie; rivolge attenzione a ogni forma di disagio e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni BES anche attraverso la mediazione psicologica; riconosce e individua in modo precoce attraverso uno screening, nelle classi seconde della Primaria, disturbi specifici del linguaggio e progetta attività di recupero; potenzia le attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica. Offre garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasta ogni forma di discriminazione con l'attuazione di un protocollo per la prevenzione e la gestione di bullismo e cyberbullismo. Cura, inoltre, i passaggi tra ordini di scuola, onde creare premesse per un costruttivo ambiente di crescita per tutti gli alunni.

Nell'Accordo di Programma per gli interventi a favore dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in linea con la normativa vigente, si definisce e si codifica una modalità di collaborazione tra scuola, servizi, Provincia, famiglia che, basandosi sulla precisazione del contesto operativo, dei tempi, dei luoghi, dei ruoli e delle azioni, permetta di migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.. Ecco quindi la costituzione del Gruppo di Lavoro di Istituto (GLI) del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO). Il Gruppo di Lavoro d'Istituto ha il compito di promuovere e coordinare i progetti e le iniziative educativo-culturali, messe in atto dalla scuola per favorire l'inclusione e di verificarne l'efficacia. Il Gruppo predispone il Piano per l'Inclusione (P.I.) approvato annualmente dal Collegio Docenti. E' composto di norma da:

- il DS o un suo delegato che lo presiede;
- Funzione strumentale per l'Inclusione;
- i rappresentanti degli insegnanti di sostegno e curricolari;
- un rappresentante dell'Azienda ULSS (compatibilmente con le priorità del servizio);
- un rappresentante degli Enti Locali;



- due rappresentanti dei genitori degli alunni.

Il Gruppo di Lavoro Operativo è istituito per ogni alunno con disabilità ed è composto da:

- il DS o un suo delegato;
- tutti i docenti responsabili degli insegnamenti e delle attività educative riferite all'alunno;
- gli specialisti dei Servizi Sanitari;
- gli operatori socio-sanitari dei Servizi territoriali (ove assegnati);
- il personale messo a disposizione della Provincia nel caso di alunni con disabilità sensoriale;
- i genitori dell'alunno con disabilità;
- eventuali altri soggetti autorizzati dal Dirigente Scolastico coinvolti nel processo di inclusione.

Il GLO ha il compito di predisporre il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato e di verificarne l'attuazione e l'efficacia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Le procedure che portano all'individuazione degli alunni con disabilità sono le seguenti: l'Istituto segue le indicazioni dell'Accordo di Programma attivando le procedure che portano all'individuazione degli alunni con disabilità e BES. La Scuola informa la Famiglia che ha rilevato



problematiche tali da avviare una valutazione clinica presso i Servizi. Redige e consegna alla Famiglia stessa una relazione descrittiva dei problemi evidenziati, secondo apposito modulo entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in corso. Con tale documentazione la Famiglia si rivolge al proprio Pediatra di Libera Scelta (PLS) o al proprio Medico di Medicina Generale (MMG) per la valutazione del caso ed eventuale invio con impegnativa ai Servizi competenti. Per gli alunni BES, per i quali si è in possesso di relazione specialistica o che sono individuati come tali dal team docenti, la scuola predispone un Piano Didattico Personalizzato (PDP); utilizza e redige il documento adottato dall'Istituto e condivide con la famiglia le scelte educative-didattiche in esso riportate.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia, docenti del CdC, Specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione con la famiglia è di grande rilievo in tutto il percorso dell'alunno all'interno della nostra scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) si fonda su criteri inclusivi, equi e personalizzati, coerenti con i percorsi educativi e didattici individualizzati predisposti dalla scuola. Tiene conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento di ciascun alunno, valorizzando l'impegno e la partecipazione attiva. Le modalità di verifica e valutazione sono adattate, ove necessario, attraverso strumenti compensativi e misure dispensative, nel rispetto della normativa vigente, al fine di garantire il successo formativo e promuovere il pieno sviluppo delle competenze, in un'ottica di inclusione e di pari opportunità.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

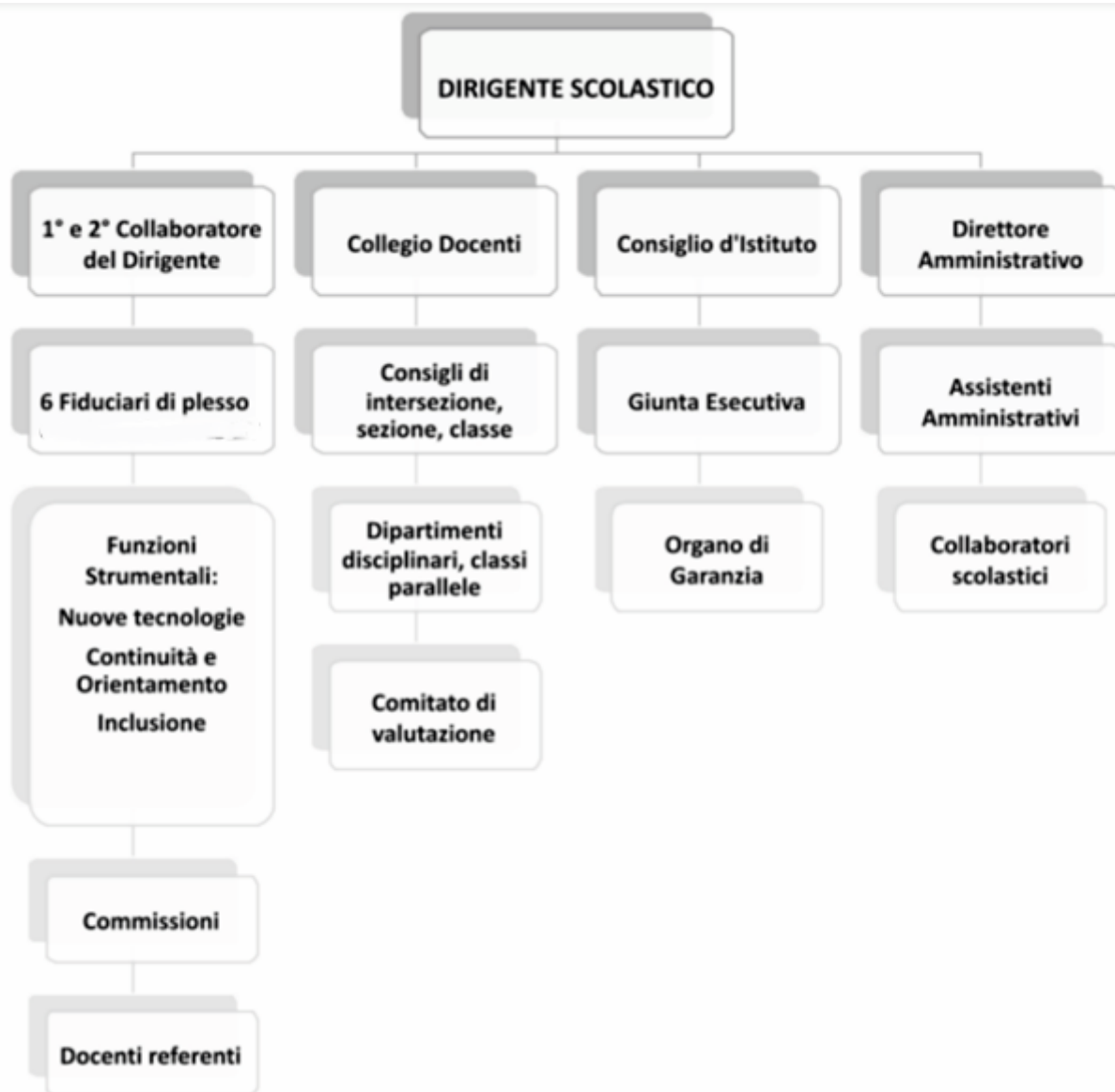
- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto prevede la seguente organizzazione:



Funzionigramma dell'Istituto

Collaboratori	Compiti
Primo e secondo	- collabora con il Dirigente nell'organizzazione e nella gestione

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000193 - 12/01/2026 - IV.1 - E



collaboratore	ordinaria e coordina le figure di sistema; - coordina le attività didattiche e la progettualità prevista; - sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento.
Coordinatori/fiduciari di plesso	- coordinano ciascun plesso nella gestione degli aspetti organizzativi e logistici per il buon funzionamento della sede scolastica.
Area della sicurezza	Compiti
Referente del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), Referenti Primo Soccorso, Referenti Squadra Antincendio	In ogni Plesso sono presenti le "figure sensibili" previste dalla normativa sulla sicurezza dei lavoratori: pronto soccorso, emergenza antincendio, prevenzione e protezione. Il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è un tecnico esterno all'Amministrazione Scolastica.
Funzioni strumentali al PTOF	Compiti
NUOVE TECNOLOGIE	sostegno informatico al lavoro dei docenti; gestione aula informatica e strumentazione tecnologica; raccolta e organizzazione delle esigenze di assistenza; gestione GSuite; collaborazione con animatore digitale.
ORIENTAMENTO	coordinamento attività orientamento alunni; predisposizione e diffusione delle informazioni per l'orientamento; gestione dei rapporti con rete "Orientainsieme" e rete scuole territoriali e partecipazione agli incontri organizzati; supporto ai docenti per l'attività di orientamento; predisposizione contatti con esperti.
INCLUSIONE	rilevazione bisogni formativi e didattici degli alunni certificati; organizzazione attività di inclusione; supporto ai docenti per progetti specifici; supporto per la preparazione di PEI e PDF; diffusione di materiali specifici; collegamento con iniziative territorio; coordinamento e assegnazione docenti ai casi; intervento e controllo procedure relative alunni certificati.
Referenti	Compiti
Animatore digitale	- promozione della formazione del personale sulle nuove tecnologie;



	<ul style="list-style-type: none">- individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili coerenti con i bisogni della scuola stessi;- coinvolgimento dell'Istituto al PNSD.
Referente Bullismo	<ul style="list-style-type: none">- coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con la collaborazione degli Enti coinvolti;- supporto al DS nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti;- raccolta e diffusione delle buone pratiche educative.
Referente ed. Salute (PES=promozione ed educazione alla salute)	<ul style="list-style-type: none">- promozione progetti volti al benessere, al rinforzo dei fattori protettivi, a sani stili di vita -contenimento del disagio e della dispersione scolastica.
Referente Legalità	<ul style="list-style-type: none">- promozione progetti volti al tema della legalità.
Referente Ed. Civica	<ul style="list-style-type: none">- promozione progetti volti al tema della legalità- coordinamento gruppo verticale ed. civica (curricolo e uda).
Referente Alfabetizzazione e accoglienza alunni stranieri	<ul style="list-style-type: none">- organizzazione dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni stranieri;- somministrazione dei test di ingresso per la valutazione delle conoscenze/abilità di base nella lingua italiana e nell'area logico-matematica;- organizzazione dei progetti relativi agli alunni stranieri.
Tutor docenti anno di prova (ogni docente in anno di prova è affiancato da un proprio tutor)	<ul style="list-style-type: none">- affiancamento e supporto del docente neoimpresso in ruolo;- accompagnamento nel percorso formativo durante l'anno di prova fino al momento di valutazione conclusivo.
Referente della mensa scolastica	<ul style="list-style-type: none">- monitoraggio del servizio in generale;- collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale.
Referenti registro	<ul style="list-style-type: none">- perfezionare la configurazione del sistema;- introdurre i nuovi docenti, tutori e alunni (SSPG) alla sua utilizzazione, anche attraverso incontri specifici;- affiancare tutti i docenti durante l'intero anno scolastico, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni agli eventuali punti di debolezza del sistema;



Referenti Continuità	<ul style="list-style-type: none">- gestione dei percorsi educativo-didattici condivisi dai vari ordini di scuola, che accompagnino lo studente nel suo intero percorso formativo ed auto-orientativo;- collaborazione con la FS Orientamento.
Referente Rete Infanzia	- rappresentanza dell'IC all'interno della Rete provinciale Scuole dell'Infanzia; gestione degli aspetti formativi-informativi della rete.
Referente BES	<ul style="list-style-type: none">- supporto ai Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES;- raccolta, analisi della documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) con aggiornamento del fascicolo personale e pianificazione delle attività/progetti/strategie;- organizzazione di momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto.
Referente Pedibus	<ul style="list-style-type: none">- organizzazione e coordinamento del servizio Pedibus;- gestione dei collegamenti con le strutture comunali;- coordinamento con i referenti del progetto.
Responsabili biblioteche/ laboratori/palestre	<ul style="list-style-type: none">- gestione dei locali adibiti a laboratorio;- supporto ai docenti per l'utilizzo dei laboratori;- controllo dei beni ad uso didattico e segnalazione di eventuali materiali da riparare e/o sostituire.
Commissioni	Compiti
Commissione orario	<ul style="list-style-type: none">- collaborazione con il Dirigente Scolastico e il primo Collaboratore nella stesura, articolazione e aggiustamento del quadro orario degli insegnanti dei Plessi;- gestione di ogni eventuale riadattamento del quadro orario al verificarsi di eventuali motivate esigenze.
Commissione NIV	<ul style="list-style-type: none">- in collaborazione con il Dirigente, predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento;- monitoraggio dello sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti;



	- predisposizione del Bilancio Sociale ed individua le modalità di presentazione.
Commissione valutazione	- esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.
Commissione Formazione Classi	- collaborazione con il D.S. per la formazione delle future classi, sulla base dei profili ricavati dagli strumenti di rilevazione, garantendo il criterio di equi-eterogeneità.
Gruppo di lavoro sull'inclusione (GLI)	- supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione; - supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI; - verificare il processo di inclusione.

Docenti di potenziamento

Nell'ambito dell'organico dell'autonomia nell'Istituto sono presenti:

- Scuola Primaria: 4 docenti di potenziamento su posto comune e 1 di sostegno;
- Scuola Secondaria di primo grado: 3 docenti (A022 - Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di I grado; AB25 - lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado; ADMM - sostegno).

Organizzazione Uffici Amministrativi

La Scuola Primaria "A. Manzoni" ospita gli uffici di Segreteria. Il DSGA è un assistente amministrativo facente funzione.

L'organizzazione prevede una suddivisione per aree di lavoro ed è la seguente:

Organizzazione	Compiti segreteria
DSGA	- gestire il bilancio; - sovrintendere ai servizi generali amministrativo-contabili e curarne l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati - organizzare autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.
Ufficio	- protocollare e inviare documentazione all'utenza interna ed esterna



Protocollo	della scuola; - tenuta albo sindacale e dell'Istituto; - infortuni alunni e personale della scuola.
Ufficio Acquisti	- gestione bandi di gara; - richiesta preventivi ordinazione materiale.
Ufficio per la didattica	- anagrafe alunni; - iscrizioni; - esami Scuola Secondaria; - deroghe alunni disabili; - inserimento dati SIDI e statistiche; - tenuta fascicoli personali; - rilascio certificazioni, dichiarazioni e attestati di frequenza.
Ufficio Personale Docente - ATA	- tenuta fascicolo personale; - gestione assenze; - rilascio certificazioni; - contratti di lavoro a tempo determinato; - aggiornamento graduatorie; - ricostruzione della carriera.

Collaborazione con soggetti, reti ed enti del territorio

Per il raggiungimento delle finalità generali che l'Istituto si è prefissato, la scuola, nella sua funzione di centro di formazione culturale, utilizza anche delle risorse esterne, nell'ottica di un rapporto di scambio e di collaborazione finanziaria e didattica tra scuola e territorio circostante. Per questo la scuola collabora con una molteplicità di istituzioni e di associazioni e di esperti. Si sottolinea come spesso tali collaborazioni siano a titolo gratuito, con un grande arricchimento dell'Istituto per il contributo recato da tali soggetti, associazioni, singoli e famiglie.

La scuola si avvale della collaborazione di Enti e Istituzioni presenti sul territorio:

- Comune
- ULSS
- Gruppi e associazioni culturali (proposte teatrali e di avviamento alla lettura...)
- Protezione civile
- Società sportive
- Polizia locale e Forze dell'ordine
- Biblioteche
- Associazione Genitori e Gruppi di volontari



Piano Triennale della formazione

Il Piano triennale di formazione del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le priorità, i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e sulle nuove tecnologie sull'introduzione dell'AI nella didattica.

Per il Collegio dei Docenti la formazione obbligatoria non deve prevedere un vincolo minimo di ore annuale o triennale (in presenza, online, autoaggiornamento) lasciando al docente, secondo i suoi bisogni di formazione, la libertà di scelta delle unità formative proposte dalla scuola, dall'ambito e dai vari enti accreditati.

È prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza a PTOF, RAV e Piano di Miglioramento.

Per il personale Docente e Ata si prevedono i seguenti momenti e contenuti formativi:

DOCENTI

- Formazione gestita dall'Ambito Territoriale;
- Formazione per l'aggiornamento disciplinare;
- Formazione per didattica inclusiva DSA e BES;
- Formazione in merito ai temi della disabilità ed inclusione;
- Formazione nell'ambito del Piano Nazionale per l'Innovazione Tecnologica;
- Formazione per la prevenzione del disagio giovanile (corsi cyberbullismo e prevenzione dipendenze a cui partecipano i docenti referenti);
- Formazione dei docenti neoassunti;
- Formazione riguardo ai temi della sicurezza e del pronto intervento;
- Formazione sulla privacy;

ATA

- Formazione riguardo ai temi della sicurezza;
- Formazione in merito alla segreteria digitale;
- Formazione sulla privacy.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sono due i collaboratori del ds, una docente di Primaria e una di Secondaria di primo grado. Collaborano con il dirigente nell'organizzazione e nella gestione ordinaria e aiutano nel coordinamento delle figure di sistema. Coordinano le attività didattiche e la progettualità prevista. Sostituiscono il ds in caso di assenza o impedimento.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto dalle fiduciarie di plesso che coordinano ciascun plesso.	6
Funzione strumentale	Sono tre le aree di presidio, relativamente a: - Nuove Tecnologie (docente SSPG); - Orientamento (docente SSPG); - Inclusione (condivisa da docente Primaria e docente SSPG).	4
Capodipartimento	Si riferiscono ai referenti di dipartimento all'interno della SSPG per lettere/religione, matematica/scienze/tecnologia, lingua, arte e immagine, musica, ed. fisica, sostegno,	7
Responsabile di plesso	Sono sei figure strategiche per il coordinamento di ciascun plesso, fanno parte anche del gruppo di staff.	6
Animatore digitale	Si tratta di una figura di riferimento per la	1



	promozione della formazione del personale sulle nuove tecnologie, per l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili coerenti con i bisogni della scuola, per il coinvolgimento dell'Istituto al PNSD.	
Team digitale	E' un gruppo di lavoro che prevede la partecipazione di 5 docenti: collaboratore del ds, animatore digitale, FS Nuove tecnologie, referente Invalsi, responsabili lab. informatica Primaria (2).	5
Docente specialista di educazione motoria	Dall' a.s. 2022/23 in organico è presente un docente specialista che svolge due ore di ed. motoria in ciascuna classe quinta per un totale di 10 ore/settimana.	1
Coordinatore dell'educazione civica	E' una docente di scuola primaria che funge da coordinatrice di un gruppo di lavoro sull'educazione civica che comprende un docente Infanzia, un docente Primaria, un docente SSPG.	1
Referenti a vario titolo	Referenti sicurezza, referente bullismo, referente ed. alla salute, ref. alla legalità, ref. analisi Invalsi, referenti NIV, tutor docenti in anno di prova, commissione valutazione. Incarichi organizzativi: responsabili mensa, laboratori, biblioteca, referenti orario, continuità, referenti BES, coordinatori di classe.	85

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Attività di insegnamento/potenziamento Impiegato in attività di:	4
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Attività alternative	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

ADMM - SOSTEGNO	Attività di sostegno per alunni con disabilità Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
-----------------	---	---

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Alfabetizzazione e insegnamento in classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Attività di potenziamento e recupero di lingua inglese, di lettorato nelle classi terze. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000193 - 12/01/2026 - IV.1 - E



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le funzioni assegnate al dsga sono molteplici: gestire il bilancio, sovrintendere ai servizi generali amministrativo-contabili e curarne l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati; organizzare autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente.

Ufficio protocollo

Protocollare e inviare documentazione all'utenza interna ed esterna della scuola; tenuta albo sindacale e dell'Istituto; infortuni alunni e personale della scuola.

Ufficio acquisti

Gestione bandi di gare; richiesta preventivi ordinazione materiale.

Ufficio per la didattica

Anagrafe alunni, iscrizioni, esami SSPG, deroghe alunni disabili, inserimento dati SIDI e statistiche, tenuta fascicoli personali, rilascio certificazioni, dichiarazioni e attestati di frequenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta fascicolo personale, gestione assenze, rilascio certificazioni, contratti di lavoro a TD, aggiornamento graduatorie, ricostruzione di carriera.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

amministrativa

Registro online www.ic1montecchio.edu.it

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico www.ic1montecchio.edu.it

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000193 - 12/01/2026 - IV.1 - E



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 7

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Sicurete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete RTS - Rete Territoriale Servizi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Reti di Comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuole Infanzia Provincia di Vicenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete FAMI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione gestita dall'ambito

Comprendono le proposte formative che vengono gestite dall'ambito di appartenenza destinate ai docenti di tutti gli ordini.

Destinatari	Docenti di ogni ordine
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione per didattica inclusiva DSA e BES

Formazione rivolta a tutti i docenti sul tema dell'inclusione.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione nell'ambito del PNSD-PNRR

Formazione per l'innovazione tecnologica in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2.. Formazione linguistica con certificazione europea.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per la prevenzione del disagio

Formazione sulla prevenzione delle dipendenze, su bullismo e cyberbullismo.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti

Percorso per docenti neo-assunti

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione su sicurezza e privacy

Sicurezza e privacy

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione su sicurezza e privacy

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sulla segreteria digitale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

VIIC876008 - A52322C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000193 - 12/01/2026 - IV.1 - E